



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (IdSua:1622122)
Nome del corso in inglese	Nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/infermieristica-re
Tasse	http://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MECUGNI Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
Struttura didattica di riferimento	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTONI	Laura		PA	1	
2.	GIBELLINI	Lara		PA	1	
3.	LUMINARI	Stefano		PO	1	
4.	MAROTTI	Francesca		RU	1	
5.	MECUGNI	Daniela		PA	1	
6.	SANTI	Daniele		PA	1	

Rappresentanti Studenti

Chiesi Michelle 306038@studenti.unimore.it
Codeluppi Davide 337086@studenti.unimore.it
Consiglio Giacomo 231010@studenti.unimore.it
Ferrarini Alice 322644@studenti.unimore.it
Mantovani Martina 348243@studenti.unimore.it
Mirafiori Chiara Emilia 334714@studenti.unimore.it
Sclafani Martina 337162@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

Giovanna Amaducci
Valerio Bagattoni
Michelle Chiesi
Davide Codeluppi
Giacomo Consiglio
Alice Ferrarini
Curia Giulia
Cristina Iani
Martina Mantovani
Daniela Mecugni
Chiara Emilia Mirafiori
Stefano Regnani
Martina Sclafani

Tutor

Romina BRAGLIA
Ivens CHIESI
Rita FANTUZZI
Stefano FINOTTO
Simona LUSETTI
Barbara MARCONI
Chiara MARMIROLI
Federica PRANDI
Stefano REGNANI
Gianfranco MERCURIO
Monica TORRI
Carmen MOTTOLA
Sofia BERTOLINI
Valerio BAGATTONI
Giulia VERONESI

L'emergenza pandemica da SARS-COV2 ha evidenziato, in tutto il mondo, l'essenzialità della cura e ha conferito all'infermiere una visibilità rinnovata riconoscendo a tale professionista, mai come in passato, un ruolo imprescindibile e specifico in tutti i contesti di cura.

L'infermiere è il professionista responsabile dell'assistenza generale alla persona e alla sua famiglia.

Il Corso di Studi in Infermieristica forma, con riferimento a Profilo Professionale dell'infermiere (DM 739/94) e Codice Deontologico (FNOPI, 2025), professionisti infermieri/e responsabili della cura e della presa in cura di persone di tutte le età e in diverse fasi della vita. Rispetto a tale ambito di responsabilità, l'infermiere svolge funzioni di prevenzione, cura, riabilitazione e palliazione, attraverso attività di tipo tecnico-gestuale, comunicativo-relazionale, di educazione terapeutica, utilizzando capacità di pensiero critico e diagnostico nel prendere decisioni. Tali attività sono svolte in autonomia e in collaborazione con tutti i professionisti sanitari: medico, ostetrica, fisioterapista, logopedista, tecnico della riabilitazione psichiatrica, tecnico di terapia occupazionalee altri.

L'agire professionale dell'infermiere è orientato alla tutela della dignità della persona sana e malata, in tutte le fasi di malattia - acuta o cronica - e sino al termine della vita.

L'esercizio della professione infermieristica richiede attitudini personali, motivazione ed un rigoroso percorso formativo umano e scientifico.

Il percorso di studi ha durata triennale ed è a frequenza obbligatoria.

Le attività didattiche, al CdS in infermieristica-Sede di Reggio Emilia, si susseguono, senza sovrapposizione alcuna (programmazione per BLOCK SYSTEM) e comprendono: lezioni teoriche in aula a grande gruppo di studenti, laboratori pre-clinici a piccolo gruppo e tirocini in affiancamento a un professionista esperto.

Nel triennio, le materie di studio delle lezioni teoriche sono: Scienze bio-mediche (biologia, anatomia, fisiologia ...), Scienze Medico-chirurgiche generali e specialistiche (medicina generale e d'urgenza, cardiologia, anesthesiologia, oncologia, chirurgia addominale, urologia, ortopedia ...), Scienze umane e psico-pedagogiche (antropologia, psicologia generale e clinica, sociologia ...) e Scienze infermieristiche generali ed applicate alle diverse aree assistenziali (infermieristica generale, infermieristica in area medica e chirurgica, infermieristica in terapia intensiva ...).

I laboratori affrontano tematiche specifiche legate al futuro ruolo professionale ed utilizzano metodologie didattiche attive innovative che consentono allo studente di sperimentare, attraverso simulazioni, le abilità che dovrà, in tirocinio, agire sul paziente reale.

I tirocini del triennio si svolgono in tutti i contesti delle strutture ospedaliere, territoriali e domiciliari presenti sul territorio di Reggio Emilia e Provincia in affiancamento ad un infermiere guida esperto, in un rapporto one to one - 1 studente: 1 infermiere.

Gli studenti e le studentesse hanno anche la possibilità di effettuare percorsi di tirocinio in contesti di eccellenza a completamento del proprio percorso curriculare ed esperienze di stage all'estero attraverso numerosi programmi di internazionalizzazione. In particolare, al terzo anno di corso, gli studenti e le studentesse hanno l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio in ambito clinico, della durata trimestrale (long stage), in una delle numerose sedi partner del progetto Erasmus Plus. Il CdS è anche membro del European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce 33 istituzioni europee che offrono programmi di formazione della durata di 2 settimane (short stage); attualmente il CdS di Reggio Emilia è l'unica sede italiana che fa parte di tale Network.

Vi è inoltre la possibilità di tirocini opzionali (di circa 3 settimane) in Sierra Leone e in Madagascar con Associazioni di volontariato, con le quali il CdS ha attivato apposite convenzioni.

L'infermiere/a laureatoa, previa iscrizione all'Albo, può immediatamente entrare nel mondo del lavoro - il titolo acquisito abilita alla professione - ed esercitare, in qualsiasi contesto di cura e in tutti i Paesi della Unione Europea, in regime di dipendenza nel Pubblico e nel Privato o in regime libero professionale come singolo e/o associato. L'infermiere, infatti, può svolgere il proprio lavoro: a) negli ospedali o nelle case di cura, in tutte le unità operative e servizi; b) sul territorio, nei servizi di: assistenza domiciliare, ambulatori, centri prelievo, cure primarie, Case della Salute, Dipartimenti materno-infantile, Dipartimenti di salute mentale e residenze sanitarie per anziani; c) nei contesti di cure palliative presso: hospice, ambulatori e assistenza domiciliare oncologica.

Rappresentano ulteriori contesti nei quali, attualmente, l'infermiere può trovare occupazione, industrie, scuole, farmacie, centri per disabili.

Al termine del percorso di studi, i neolaureati e neolaureate possono accedere al Corso di laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e a Master di secondo livello.

Il tasso di occupazione dei laureati/e dal CdS in Infermieristica-Sede di Reggio Emilia, ad un anno dalla laurea, continua ad essere estremamente elevato e pari al 85%, dato che risulta superiore di ben 5 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Inoltre va sottolineato che a tale dato occupazionale corrisponde un tasso di disoccupazione pari allo 0%, stante il fatto che in progressiva crescita è la percentuale di laureati dal CdS che proseguono gli studi iscrivendosi al Corso di laurea Magistrale, che ha raggiunto il 24%, percentuale che risulta di 10 punti superiore ai CdS in infermieristica della stessa Area Geografica. Il 93% dei laureati/e dal CdS dichiara di utilizzare le competenze acquisite in misura elevata, il 93% dei laureati dichiara molto efficace la laurea conseguita nel lavoro svolto ed il 100% dei laureati/e valuta positivamente l'esperienza di tirocinio svolta.

Link: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home.html> (Home page del sito web del Corso di Studi in Infermieristica di Reggio Emilia)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/02/2015

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate, congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento, per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del Centro Servizi didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono stati invitati alla Consultazione il Sindaco di Reggio Emilia, il Presidente della Provincia di Reggio Emilia, i Direttori Generali, Sanitari e i Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori Generali delle Aziende ospedaliere private convenzionate con il S.S.N. di Reggio Emilia, il Presidente del Collegio provinciale IPASVI di Reggio Emilia, il Rappresentante del Tribunale dei Diritti del Malato sezione di Reggio Emilia, i Rappresentanti delle associazioni di volontariato e i Rappresentanti legali delle strutture sanitarie e territoriali private e pubbliche, convenzionate con il Corso di Laurea. Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali), onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi, relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

I questionari pervenuti hanno mostrato una valutazione positiva dell'offerta formativa del CdS, così come le competenze acquisite dagli studenti appaiono di un buon livello e adeguate per l'accesso alla professione dei neolaureati infermieri. La stessa valutazione è stata fornita dalle Università estere che hanno inviato il questionario (Belgio, Finlandia e Spagna). Inoltre non vengono forniti particolari suggerimenti in merito ad eventuali lacune del percorso formativo se non da parte del collegio IPASVI di Reggio Emilia che propone di fornire maggiori informazioni agli studenti relativamente alle funzioni del Collegio IPASVI e all'esercizio libero professionale, in quanto potrebbe costituire un'opportunità occupazionale in ambito territoriale. Dal momento che questa indicazione era stata segnalata in una precedente consultazione, il CdS ha provveduto ad inserire un intervento correttivo in tal senso all'interno del Rapporto Annuale di Riesame (RAR) 2015. A seguito dell'incontro in plenaria durante la quale sono state illustrate le principali caratteristiche dei corsi di studio delle professioni sanitarie di UNIMORE, ha avuto luogo una consultazione per Classi di laurea separate. Il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, insieme agli altri CdS della Classe L/SNT1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica e della Classe LM/SNT1 - Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche, si è riunito in un aula dedicata presso il Centro Servizi didattici della Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal proposito si allega il verbale dell'incontro.

Link: <http://clire.unimore.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con Parti interessate del 12 febbraio 2015



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

25/03/2025



Il Corso di Studi (CdS) è consapevole dell'importanza strategica di confrontarsi con coloro che partecipano, a vario titolo, al processo formativo degli studenti/sse (ospitando lo svolgimento di tirocini clinici e coinvolgendo alunni docenti dei

moduli di insegnamento professionalizzanti), con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche a tutela della dignità delle persone assistite ed a garanzia del rispetto del Codice Deontologico e con tutti gli stakeholder di riferimento, comprese le aziende e le strutture sociosanitarie che saranno i datori di lavoro quando gli studenti/sse saranno laureati/e.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha incaricato i Corsi di Studio di organizzare gli incontri per la consultazione di tutte le Parti Interessate (PI) ai risultati dell'offerta formativa. Gli incontri si inseriscono nel quadro del processo di accreditamento di UniMORE e sono volti alla ricerca di una sempre maggiore adesione tra i contenuti del CdS e le esigenze espresse dalla società.

Il CdS ottiene e effettua, in modo sistematico, l'interscambio con le Parti Interessate (PI), in modo che possano contribuire al continuo miglioramento della qualità del CdS ed alla coerenza dell'offerta formativa con i bisogni prioritari di salute, attraverso: 1) la consultazione annuale con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Reggio Emilia, Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia, Aziende socio-sanitarie del Privato Convenzionato di Reggio Emilia e Provincia e Sassuolo (Modena), Associazioni di pazienti e familiari 2) la presenza, nel corpo docente, di eminenti esponenti esterni (es. Direttore della Direzione Assistenziale AUSL-IRCCS RE, Direttore del Dipartimento ad attività integrata Salute Mentale e Dipendenze Patologiche).

Gli incontri si sono svolti fra ottobre e novembre 2024 per l'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia e a Gennaio 2025 per le strutture del Privato Convenzionato di Reggio Emilia e Provincia e Sassuolo (Modena). L'incontro con l'OPI di Reggio, vista la concomitanza delle recenti elezioni, sarà programmato entro i primi mesi del 2025, pur avendo mantenuto una stretta sinergia con le nuove cariche elette.

Gli incontri hanno avuto come ordine del giorno i seguenti punti:

- presentazione e discussione dei dati di valutazione della qualità delle sedi di apprendimento clinico, riferite dagli studenti/sse attraverso il questionario CLEQUEI;
- condivisione dei dati di performance relativi ai tirocini a.a. 2023/2024 (voti di tirocinio);
- presentazione della programmazione dei tirocini a.a. 2024/2025;
- presentazione dell'offerta formativa relativa alle attività formative professionalizzanti a.a. 2024/2025;
- richiesta di disponibilità posti per singole sedi di tirocinio.

I risultati complessivi della valutazione della qualità delle sedi di apprendimento clinico da parte degli studenti/sse (attraverso il questionario CLEQUEI) sono molto positivi, in particolare per gli aspetti di opportunità di apprendimento offerti, qualità delle strategie tutoriali e sicurezza e qualità dell'assistenza.

Le PI consultate hanno condiviso il profilo di competenze del futuro professionista infermiere, concordando nel ritenere che l'offerta formativa del CdS è adeguata e che risponde ai bisogni da loro espressi.

La preparazione dei neolaureati del CdS è complessivamente ed uniformemente molto buona e le competenze acquisite attraverso laboratori e tirocini, insieme ad una solida preparazione teorica, rendono i neolaureati in grado di inserirsi agevolmente negli attuali contesti di lavoro anche con ridotti tempi di inserimento ed affiancamento.

Inoltre, le PI segnalano nei neolaureati/e capacità di apprendimento e competenze assistenziali molto complesse e specifiche, inserendosi anche in contesti di intensità assistenziale e complessità organizzativo-gestionale.

Per quanto riguarda l'offerta formativa delle attività professionalizzanti, in particolare i laboratori, è stato presentato il quadro sinottico dei laboratori pre-clinici di tutti gli anni di corso, non emergono suggerimenti per integrazioni e/o approfondimenti tematici ulteriori.

I verbali delle consultazioni con le Parti Interessate del CdS sono disponibili sul sito Web del CdS nella sezione 'Qualità-Verbali Parti Interessate'.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale cumulativo Parti interessate AA 2024/2025 CdS Infermieristica sede di Reggio Emilia

I laureati in Infermieristica sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. L'infermiere svolge con autonomia professionale le attività dirette alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva. Oltre all'impianto normativo sopra descritto, l'Infermiere svolge la sua funzione, sulla base di precise norme legislative etiche e deontologiche: - dalla legge 26/02/1999 n. 42 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie" che abolisce la definizione di "professione sanitaria ausiliaria" ed afferma che "Il campo proprio di attività e di responsabilità delle professioni sanitarie di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istitutivi dei relativi profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di diploma universitario e di formazione post-base nonché degli specifici codici deontologici"; - dalla legge 10 agosto 2000 n. 251 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica" che rafforza il concetto autonomia della professione infermieristica che deve essere realizzata utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza; - dal Codice deontologico dell'Infermiere (IPASVI, 2009).

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni dell'infermiere sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

L'infermiere deve conoscere:

- le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie dell'apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti;
- le scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- le scienze etiche, legali e sociali per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alle normative e alle direttive nonché nel rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team;
- le scienze igienico - preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

L'infermiere deve possedere le seguenti capacità:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze infermieristiche, dalle scienze biologiche,

comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;

- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, sociali e umanistiche utili per assistere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, nel mantenimento e nel recupero della salute dei cittadini; UADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche IS - - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo, della famiglia e della comunità;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze mediante l'integrazione delle conoscenze, abilità e attitudini;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando una costante vigilanza infermieristica.

L'infermiere deve possedere autonomia di giudizio, che è dimostrata dalla capacità di:

- assumere decisioni assistenziali;
- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio-culturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati tenendo conto degli aspetti normativi, legali, etici, sociali, economici ed organizzativi;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali sulla base degli outcome del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato nella pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico ed agli standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni caratterizzate da diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

L'infermiere deve avere le seguenti abilità:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie e/o con altri professionisti sanitari;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi e ad altri professionisti (operatori di supporto, studenti di infermieristica, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping ed autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- collaborare con il team di cura per applicare e sviluppare protocolli e linee guida.

L'infermiere deve avere capacità di apprendimento, che si traduce in:

- abilità di studio indipendente;
- capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno delle équipes di lavoro;
- capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente le evidenze presenti in letteratura scientifica.

sbocchi occupazionali:

L'Infermiere laureato può esercitare l'attività alle dipendenze di Aziende Ospedaliere, Residenze Sanitarie, Istituti di Ricovero, altre strutture pubbliche e private in regime libero professionale come singolo e/o associato. Le aree di occupazione nelle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali sono le seguenti: assistenza primaria (infermiere di comunità/famiglia), assistenza intensiva nell'emergenza – urgenza, assistenza medica, assistenza chirurgica, assistenza neonatologica e pediatrica e assistenza nella salute mentale e dipendenze patologiche. Trova occupazione in Italia e nell'ambito della Comunità Economica Europea. L'infermiere può lavorare in qualsiasi contesto di cura esprimendo competenze cliniche, relazionali ed educative; assumere la funzione di infermiere di comunità, di distretto o territorio lavorando in autonomia e in forte integrazione con altri operatori sanitari; svolgere il ruolo di tutor di altri studenti o infermieri non esperti; partecipare attivamente al miglioramento dell'assistenza infermieristica lavorando in gruppi di lavoro, di progetto o ricerca; sviluppare ulteriormente la sua formazione nel campo della ricerca, delle competenze cliniche e nell'organizzazione o dirigenza.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/04/2015

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/03/2025



L'accesso al Corso di Studi è a numero programmato ed avviene previo superamento di apposita prova di ammissione, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente (Legge n.264/99) relativamente ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato e dal relativo Bando emanato da UNIMORE. Le modalità di accertamento e i contenuti della prova di ammissione sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nel suddetto Bando. Sul sito web del CdS sono disponibili le prove di ammissione degli anni precedenti, affinché i candidati/candidate possano esercitarsi ed utilizzarle come tracce di studio ed approfondimento.

Il punteggio raggiunto dal candidato/candidata nella prova di ammissione, nei quesiti di Biologia applicata, Biochimica e Fisica, rappresenta anche la modalità di verifica dei requisiti minimi di ammissione al CdS, come specificato nella delibera del CCL del 12/12/2017 e ampiamente dettagliato sul sito web del CdS. Un livello di conoscenze sufficienti nelle suddette discipline è propedeutico per affrontare i contenuti degli Insegnamenti di 1° anno – 1° semestre.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCdS può attribuire obblighi formativi aggiuntivi OFA da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati.

Al fine di consentire l'assolvimento degli OFA, il CdS mette a disposizione specifiche attività formative propedeutiche e integrative.

Per lo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale viene accertata, ad iscrizione avvenuta, ed entro i primi mesi di frequenza, l'idoneità alla mansione specifica, mediante visita medica effettuata dal Medico del lavoro dell'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia.

Gli studenti sono perciò ammessi alla frequenza al corso, sotto condizione, fino all'esito degli accertamenti sanitari obbligatori di verifica dell'idoneità alla mansione specifica previsti dal D. Lgs n. 81/2008, accertamenti che saranno effettuati prima dell'inizio delle attività di tirocinio.

Link: <https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi> (Bando per l'accesso ai corsi di laurea triennali delle Professioni Sanitarie)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/02/2015

Il laureato, al termine del percorso di studi, deve essere in grado di:

- gestire interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità;
- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio al singolo e a gruppi;
- educare le persone a stili di vita sani e a modificare quelli di rischio;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza dei pazienti differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e giuridici;
- assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni sullo stato di salute di pertinenza infermieristica ;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe;
- garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli ambiti di competenza;

- stabilire relazioni professionali costruttive e cooperare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team;
- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti, tenendo in considerazione i valori culturali religiosi, etnici, ideologici, di genere, indipendentemente dalla condizione sociale, economica o da causa di malattia;
- prevedere l'evoluzione dei bisogni/problemi delle persone assistite e rideterminare la progettazione infermieristica sulla base di tale evoluzione;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la progettazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- aderire alle disposizioni inerenti la protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.
- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative di riferimento;
- individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi riferibili alla casistica dei problemi prioritari di salute quali: problemi respiratori acuti e cronici, cardio-vascolari, metabolici e reumatologici, renali acuti e cronici, gastro-intestinali acuti e cronici, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;
- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, e alla qualità di vita;
- vigilare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- garantire la somministrazione sicura della/e terapia/e e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei parametri vitali, referti e dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla/e procedura/e;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi/terapie/devices;
- educare i familiari e/o la persona significativa di riferimento alla gestione dei problemi della persona assistita;
- ricercare in bibliografia le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica analizzando criticamente la letteratura scientifica;
- divulgare e utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

Durante il triennio lo studente, attraverso la didattica tutoriale, viene stimolato a sviluppare il pensiero critico e diagnostico, favorendo le correlazioni tra le diverse tipologie di conoscenze e l'apprendimento dall'esperienza. Inoltre, lo studente ha la possibilità di acquisire capacità di autovalutazione e strategie di autoformazione attraverso l'uso di specifici strumenti che gli consentono di superare eventuali gap formativi.

Le attività didattiche del 1° anno di corso sono finalizzate a fornire le conoscenze biomediche, igienico preventive di base

e i fondamenti della disciplina infermieristica, quali requisiti per affrontare in sicurezza la prima esperienza professionale. L'obiettivo principale di tale esperienza è quello di orientare lo studente negli ambiti professionali di riferimento specifici per l'anno di corso e all'acquisizione delle competenze assistenziali, relazionali e tecniche di base.

Le attività didattiche del 2° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche ed assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico-chirurgico, con interventi preventivi, curativi e educativi mirati alla fase acuta della malattia, al sostegno educativo, palliativo e psico-sociale nella cronicità e nella fase di fine vita. A tal fine sono previste più esperienze di tirocinio, finalizzate alla messa in atto delle conoscenze e delle abilità tecniche/gestuali e relazionali apprese durante il biennio.

Le attività didattiche del 3° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento specialistico e all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale in equipe multi professionale in contesti organizzativi complessi. Aumenta la valenza formativa del tirocinio nel quale lo studente avrà modo di sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità nella presa in carico dei pazienti.

Per la durata del triennio lo studente viene accompagnato all'apprendimento della progettazione assistenziale attraverso riflessioni sull'esperienza e discussioni strutturate di casi in clinica che sviluppano, rispettando la gradualità dell'anno di corso, il riconoscimento delle responsabilità e competenze professionali specifiche. Al fine di utilizzare al meglio le evidenze scientifiche nell'esercizio della futura pratica professionale, sono previste attività formative, specifiche per anno di corso, volte a sviluppare competenze metodologiche nella ricerca scientifica infermieristica.

I crediti assegnati alle esperienze di tirocinio, coerentemente alla logica curriculare, aumentano gradualmente dal primo al terzo anno.

Link: <http://clire.unimore.it> (<http://clire.unimore.it>)

▶ QUADRO A4.b.1 R ^{AD}	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

▶ QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	

AREA DI BASE E METODOLOGICA
Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni assistenziali;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea sia online.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di utilizzo di un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- di erogazione di un'assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle prove scientifiche, e dei principi di caring per valutare attraverso l'applicazione del metodo di progettazione dell'assistenza, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona.
- di utilizzo delle tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- di analisi e interpretazione in modo accurato dei dati raccolti;
- di valutazione dei progressi delle cure in collaborazione con il team multidisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Basi molecolari della vita [url](#)

Basi morfologiche e funzionali della vita [url](#)

Discipline contributive [url](#)

Fondamenti di infermieristica [url](#)

Infermieristica basata sulle prove di efficacia [url](#)

Infermieristica clinica generale [url](#)

Metodologia dell'apprendimento efficace [url](#)

Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

AREA CLINICO-ASSISTENZIALE BASATA SU PRINCIPI DI EFFICACIA

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età (bambino, adolescente, adulto e anziano) e fasi della vita;
- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi con la patologia oncologica dalla diagnosi sino alle diverse tipologie di trattamenti terapeutici
- scienze biomediche per la comprensione dei processi patologici connessi ai disturbi mentali;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la conoscenza dei campi di intervento e di responsabilità dell'infermiere nel contesto ospedaliero, territoriale e domiciliare;
- scienze infermieristiche generali applicate all'area della salute mentale per la comprensione del ruolo dell'infermiere nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale nelle diverse articolazioni che lo caratterizzano anche in relazione alle indicazioni gestionali/organizzative e normative.
- scienze biomediche per la comprensione delle principali manifestazioni patologiche della donna in gravidanza;
- scienze biomediche finalizzate alla conoscenza dei processi evolutivi riguardante il bambino e principali manifestazioni patologiche neonatali e pediatriche;
- scienze infermieristiche generali e cliniche applicate all'area pediatrica per il trattamento delle principali patologie del bambino in fase acuta;
- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di comprendere la traiettoria di malattia del paziente oncologico, le peculiarità assistenziali connesse alle diverse fasi della malattia e riconoscere le caratteristiche della relazione professionale di aiuto finalizzata alla comprensione del vissuto di malattia della persona.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di integrazione delle conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- di integrazione delle conoscenze, abilità e attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle prove scientifiche;
- di valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo anche nell'ambito della salute mentale e in ambito pediatrico;
- di interpretazione e applicazione dei risultati della ricerca alla pratica infermieristica e di collegamento dei processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- di garanzia dello sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- Team Based Learning;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Area medica specialistica [url](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)
Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)
Fondamenti di infermieristica [url](#)
Infermieristica clinica generale [url](#)
Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)
Infermieristica in area chirurgica [url](#)
Infermieristica in area materno infantile [url](#)
Infermieristica in area medica [url](#)
Infermieristica nella criticità vitale [url](#)
Infermieristica nella cronicità [url](#)
Medicina di genere [url](#)
Nutrizione Clinica [url](#)
Promozione della salute e della sicurezza [url](#)
Prova finale [url](#)
Relazione di aiuto e oncologia [url](#)

RELAZIONE DI AIUTO E SCIENZE PSICO-SOCIALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica ed emotiva;
- scienze psicologiche volte ad acquisire la conoscenza dei principali settori di intervento della psicologia clinica e per la valutazione della sofferenza psicologica del paziente e dei familiari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- di integrazione delle conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze psicologiche, socio culturali utili per comprendere i bisogni assistenziali delle persone di tutte le età, gruppi e comunità.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)
Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)
Fondamenti di infermieristica [url](#)
Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)
Infermieristica nella cronicità [url](#)
Relazione di aiuto e oncologia [url](#)

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali sia collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- applicare le competenze trasversali utili a limitare la trasmissione da persona a persona del SARS-CoV-2 mettendo in pratica le misure di Prevenzione e controllo delle infezioni (PCI) raccomandate dalla WHO.
- identificare e utilizzare, in modo appropriato, i dispositivi di protezione disponibili in base al livello di rischio ed applicare le procedure e le norme comportamentali idonee al contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2
- conoscere e agire nel rispetto dei limiti strutturali e dell'organizzazione dei percorsi puliti e sporchi e gestire e smaltire in modo corretto e sicuro i rifiuti contaminati e non;
- applicare le procedure di isolamento degli ospiti con sospetto o accertato caso COVID-19;
- valutare i progressi della persona nella capacità di autocura, in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Promozione della salute e della sicurezza [url](#)

Prova finale [url](#)

AREA ORGANIZZATIVA, ETICO - LEGALE

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze infermieristiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- valutazione dell'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche, così come i diritti della persona assistita;
- gestione della varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.
- pianificazione ed erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- sviluppo dell'assunzione di comportamenti eticamente responsabili attraverso il riconoscimento dei valori che guidano la professione infermieristica e dei problemi etici correlati all'assistenza;
- sviluppo della capacità di analisi e ragionamento etico per la presa di decisioni.
- Valutazione dei progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Organizzazione dell'assistenza [url](#)

AREA DELLA CRONICITA', DELL'EDUCAZIONE TERAPEUTICA, DELLE CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi con la fase avanzata di malattia per il controllo e trattamento dei sintomi di malattie incurabili (cure palliative);
- scienze biomediche per il riconoscimento del dolore nelle sue diverse espressioni, incluso il dolore totale, l'individuazione delle cause e degli effetti sulla qualità di vita e la comprensione delle basi farmacologiche della terapia del dolore,
- scienze psico-pedagogiche per la comprensione dei principi a fondamento di un processo educativo finalizzato all'apprendimento di conoscenze, abilità, comportamenti appropriati e personalizzati per la acquisizione di competenze nella gestione della patologia cronica;
- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di comprendere il progetto assistenziale per la persona con malattia cronico-degenerativa e per la sua famiglia ed aiutare il paziente a comprendere la sua malattia e il suo trattamento, per poter divenire, in collaborazione con gli operatori sanitari, parte attiva nella gestione del suo stato di salute al fine di prevenire le complicanze evitabili e mantenere e migliorare la sua qualità di vita, sviluppando nella persona/famiglia/caregiver un livello di competenza (empowerment) che mantenga o migliori il controllo della salute, la gestione della terapia e dei trattamenti, il riconoscimento precoce delle complicanze (self-care, self-efficacy, strategie di coping ...);
- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di conoscere l'organizzazione dei servizi sociali e sanitari, relativamente al sistema assistenziale dedicato alla cronicità in cui emerge l'importanza di far leva sull'educazione terapeutica, quale strumento attraverso il quale migliorare la gestione della cronicità nel rispetto delle evidenze scientifiche, dell'appropriatezza delle prestazioni e della condivisione dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA);
- scienze infermieristiche generali e cliniche al fine di comprendere le caratteristiche del paziente che, in tutti gli ambiti assistenziali e per qualsiasi tipo di patologia ad andamento cronico ed evolutivo a prognosi infausta, può beneficiare di Cure Palliative e Terapia del dolore, la strategicità del ruolo infermieristico nell'individuazione e gestione di persone/famiglie/care-giver con tale tipologia di bisogni e la specificità dell'approccio organizzativo-gestionale e clinico-assistenziale indirizzato al controllo del dolore nella complessità della sofferenza, dalla fase di acuzie alla cronicizzazione;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica in ambito di presa di decisioni clinico assistenziali ed etiche nell'ambito delle cure palliative, per controllare i sintomi di malattia incurabili, evitare ostinazioni irragionevoli nelle cure, garantire la dignità nella fase finale della vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche, così come i diritti della persona assistita;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti affetti da patologie croniche inguaribili lungo le diverse fasi delle traiettorie di malattia e in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con persona/famiglia/caregiver e con il team di cura interdisciplinare;
- garantire la continuità assistenziale e del percorso di cura alla dimissione della persona assistita con patologia cronica inguaribile, mostrandosi in grado di attivare tutte le risorse a disposizione per garantire una dimissione protetta e sicura nei diversi setting assistenziali territoriali e residenziali e al domicilio del paziente e in coerenza con la fase di malattia.
- valutare gli esiti delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi a piccolo gruppo;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di

autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

A scelta dello studente 3 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 1 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 2 anno [url](#)

Attività formative professionalizzanti 3 anno [url](#)

Infermieristica di comunità e nella salute mentale [url](#)

Infermieristica nella criticità vitale [url](#)

Infermieristica nella cronicità [url](#)

Relazione di aiuto e oncologia [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in infermieristica devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori e i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio-culturali degli assistiti e delle proprie famiglie;
- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici per erogare e gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche appropriate che tengano conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, codice deontologico e a standard etici e legali;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie,
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;

- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la “scheda di autovalutazione delle competenze esito”);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing.

Abilità comunicative

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate ed efficaci con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari, in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura, in particolare per le persone affette da malattie croniche;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri professionisti e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- contribuire alla gestione dei conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- cooperare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Capacità di apprendimento

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo

studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;

- sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenza scientifica.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
 - impiego di mappe cognitive;
 - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione,
 - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in lingua inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la "scheda di autovalutazione delle competenze esito");
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/04/2023

Le attività affini e integrative permetteranno agli studenti di acquisire ulteriori conoscenze, competenze e abilità a carattere multi e interdisciplinare nell'ambito delle malattie dell'apparato muscolo scheletrico in riferimento ai bisogni prioritari di salute della popolazione e relativi alle patologie cronico generative nell'adulto nel bambino, alle problematiche inerenti alle fratture del paziente anziano e all'aumento delle complicanze scheletriche del malato oncologico.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/02/2015

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. La prova pratica consiste in una progettazione assistenziale, in forma scritta, dello specifico profilo professionale relativa ad un caso reale, solitamente un paziente ricoverato in un'unità operativa di un'azienda ospedaliera e affetto da una patologia qualificata come problema prioritario di salute. Allo studente viene richiesta la progettazione dell'assistenza infermieristica dal momento della presa in carico del paziente e per un determinato periodo di tempo. Lo studente deve identificare un numero minimo, stabilito dalla Commissione Esaminatrice, di di bisogni assistenziali (Diagnosi Infermieristiche/Complicanze Potenziali/Problemi Collaborativi) tra quelli proposti e ordinarli per priorità. Inoltre, deve identificare almeno un NOC/obiettivo infermieristico corretto per ogni Diagnosi Infermieristica/Complicanza Potenziale/Problema Collaborativo scelto fra quelli proposti e identificare almeno 3 Attività Infermieristiche non ripetute e specifiche per ogni NOC/obiettivo infermieristico.

b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. La tesi consiste in un elaborato scritto, frutto di un lavoro di ricerca scientifica, condotto secondo precisi criteri metodologici. La tesi può prospettarsi come tesi standard (o compilativa), che comprende anche la revisione critica di studi già esistenti, oppure come tesi di ricerca, cioè come lavoro di approfondimento condotto secondo i canoni della ricerca scientifica.

Di norma le prove si svolgono in giornate distinte.

La prova finale ha l'obiettivo di valutare il raggiungimento delle competenze attese da un laureando così come espresse dai Descrittori di Dublino e dal RAD del Corso di studio (CdS). In accordo al Processo di Bologna e ai successivi documenti di armonizzazione dei percorsi formativi Europei, sono oggetto di valutazione nella prova finale i seguenti ambiti:

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate Applying knowledge and understanding.
- Autonomia di giudizio - Making judgements.
- Abilità comunicative - Communication skills.
- Capacità di apprendere - Learning skills,

che corrispondono rispettivamente al 2°, 3°, 4° e 5° Descrittore di Dublino.

Pertanto, l'abilitazione finale è conferita a studenti che siano capaci di:

- applicare le loro conoscenze dimostrando un approccio professionale e competenze adeguate per risolvere problemi nel proprio campo di studio;
- assumere decisioni per risolvere efficacemente problemi/situazioni complessi/e nel proprio campo di studio;
- raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi professionali autonomi, anche su problematiche sociali, scientifiche o etiche;
- attivare una comunicazione efficace su temi clinici, sociali, scientifici o etici attinenti al proprio profilo;
- apprendere autonomamente.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

La votazione è espressa in n/centodieci con eventuale menzione della lode.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/03/2025



1. Composizione della Commissione dell'Esame finale

La Commissione dell'esame finale è composta da:

- non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Magnifico Rettore (MR) su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e dal Dipartimento di afferenza,

- almeno 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche dalla provincia di Reggio Emilia.

Pertanto, la Commissione può essere composta da:

- 5 docenti, 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (minimo 7), 1 rappresentante ministeriale che non rientra nel range stabilito in quanto vigilante esterno;

- 7 docenti, 2 membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche (> minimo 7), 1 rappresentante ministeriale che non rientra nel range stabilito in quanto vigilante esterno.

Fanno parte di diritto della Commissione di esame di Stato: il Presidente del Corso di Studi e il Direttore della didattica Professionalizzante. I docenti sono invece identificati fra i docenti del Corso di Laurea.

Sono di norma individuati almeno due supplenti.

La Commissione deve essere dedicata, stabile e garantire continuità per l'intera prova finale. Eventuali sostituzioni sono attivate solo se necessario e devono essere deliberate dal Rappresentante del Ministero.

Le Rappresentanze Professionali (membri designati dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche) che fanno parte della Commissione devono essere dello stesso profilo professionale, in servizio attivo e non devono ricoprire il ruolo di Docenti o Tutor Didattici universitari nello stesso CdS al fine di assicurare una funzione di controllo esterna e indipendente della qualità e pertinenza della preparazione professionale degli studenti.

2. Indicazioni operative

Di norma, la prova pratica (a valenza applicativa) e la dissertazione dell'elaborato di tesi si svolgono in giornate distinte prevedendo, una distanza temporale che assicura la comunicazione, ai candidati/candidate, dell'esito della prova pratica, il cui positivo superamento, consente l'accesso alla dissertazione dell'elaborato finale.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione della tesi e il calendario dell'esame finale (prova pratica e discussione tesi di laurea) sono pubblicati sul sito web del CdS.

3. Modalità di attribuzione del voto finale

Il voto di laurea è espresso in cento decimi (110) con eventuale lode. A tale valutazione concorrono: (1) la media ponderata dei voti conseguiti nei 20 esami di profitto e (2) la somma dei punti acquisiti rispettivamente nella prova pratica abilitante e nella dissertazione di tesi. Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono alla determinazione del voto dell'esame finale.

La prova finale è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti:

- 5 punti per la prova a valenza applicativa;

- 5 punti per la tesi.

Il CCdS con delibera del 24.09.2019, per uniformare i criteri di valutazione della prova finale utilizzati dal CdS in Infermieristica di Reggio Emilia, con quelli dei CdS di Area Geografica e Nazionali (confronto fra Voto Medio alla Laurea e Voto Medio di Laurea, come da dati Alma Laurea 2015-2017), ha specificato il punto b) comma 3 art. 11 del Regolamento Didattico del CdS, come segue:

ai candidati che:

- hanno conseguito più di 2 lodi negli esami di profitto degli Insegnamenti, la Commissione di laurea attribuisce 1 punto ulteriore;

- si laureano in corso, cioè nel triennio di riferimento, la Commissione di laurea attribuisce 2 punti ulteriori; - hanno conseguito 1 lode in uno degli esami di tirocinio, la Commissione di laurea attribuisce 1 punto ulteriore.

Inoltre, per il candidato, il cui punteggio finale (comprensivo di carriera e prova finale):

- corrisponda a 113/110mi con 3 o più lodi, la Commissione di laurea attribuisce la lode;

- sia superiore a 113/110mi con 5 o più lodi, la Commissione di laurea attribuisce l'encomio.

4. Modalità di svolgimento della prova pratica a valenza applicativa

La prova pratica, abilitante, consiste nella dimostrazione, a partire da un caso paradigmatico, delle competenze professionali (nelle dimensioni: tecnico-gestuale, comunicativo-relazionale, diagnostico-progettuali, di pensiero critico), già ripetutamente sperimentate in contesti clinici reali (nel corso dei tirocini o laboratori clinici) e/o simulate nei laboratori d'aula e nei seminari. Nella prova pratica, i candidati/candidate possono dimostrare, a pieno, la competenza acquisita e maturata durante il percorso di formazione, agendo abilità di riconoscimento dei problemi assistenziali, presa di decisione, definizione delle priorità (per singoli pazienti, gruppi di pazienti o processi lavorativi); identificazione ed attuazione di interventi sulla base delle migliori evidenze disponibili e delle condizioni organizzative date; capacità di agire in sicurezza; orientamento alla valutazione degli esiti sui pazienti ed alla pratica interprofessionale e capacità di agire nel rispetto dei

principi etici e deontologici. In preparazione della prova pratica abilitante, a partire dalla coorte dei laureandi dell'aa 2017/2018, il CdS ha messo a disposizione un fascicolo denominato 'Situazioni assistenziali per prepararsi alla prova abilitante', che contiene un panel di casi da utilizzare come riferimento per lo studio.

La prova pratica si svolge, di norma, presso il Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica (Fasim) della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Modena.

La prova ha una durata complessiva di almeno 15 minuti per candidato/candidata.

Mentre il candidato/candidata esegue la prova, contestualmente, viene osservato dai componenti la commissione d'esame.

La prova pratica a valenza applicativa, permette di valutare le competenze di cui ai Descrittori di Dublino n°. 2, 3 e 4 riportati di seguito:

- n° 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate - Applying knowledge and understanding;
- n° 3. Autonomia di giudizio - Making judgements;
- n° 4. Abilità comunicative - Communication skills.

5. Dissertazione dell'elaborato di tesi

La discussione della tesi di laurea, subordinata al superamento della prova pratica a valenza applicativa, consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato in presenza dei membri della Commissione di laurea.

Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di ricerca, comprensione ed elaborazione di articoli scientifici in relazione a uno specifico argomento/quesito, al fine di accertare il raggiungimento delle competenze indicate nel 5° Descrittore di Dublino, ovvero la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso.

La discussione dell'elaborato di tesi è condotta attraverso una presentazione orale di fronte alla Commissione per la prova finale ed è valutata con un punteggio che può andare da 0 a 5 punti considerando i seguenti criteri:

- giudizio complessivo sull'impegno profuso durante il lavoro di redazione e sulla qualità generale del testo prodotto;
- capacità di organizzare la presentazione, di stare entro i tempi prefissati, di trasmettere informazioni in modo convincente e formalmente corretto;
- originalità della scelta, capacità di intravedere elementi innovativi, 'rilevanza' dell'argomento in termini di ricaduta scientifica, riconducibilità agli aspetti clinici della professione infermieristica;
- qualità della ricerca bibliografica e del metodo scientifico adottato, appropriatezza del metodo in relazione ai quesiti posti dalla tesi, capacità di argomentare le proprie conclusioni.

Considerata la complessità e l'importanza della valutazione, nella Prova Finale, delle competenze di cui ai Descrittori di Dublino n. 2, 3, 4, e 5 e la necessità di un raccordo tra obiettivi, contenuti del percorso di studio, organizzazione della didattica e relative modalità di verifica, il CdS ha scelto di accertare la preparazione raggiunta dagli studenti, a conclusione del triennio universitario, a partire dai seguenti riferimenti:

a) Scheda delle Competenze-Esito Set aggregato di meta-competenze, professionali e tecniche organizzate in domini/aree sulla base del criterio di affinità e declinate secondo una gradualità di apprendimento. Tale set di competenze valutate irrinunciabili (condivise attraverso una peer review con i colleghi che lavorano nei contesti clinici) ai fini della specifica formazione professionale infermieristica, identifica, da un lato, il Core Competence disciplinare del CdS, dall'altro costituisce un riferimento significativo, in risposta all'indeterminatezza di un nucleo di competenze e relativi risultati di apprendimento, ancora non condivisi a livello nazionale.

b) Scheda di valutazione delle attività di tirocinio del CdS (SVAT):L'accertamento delle competenze degli studenti in clinica continua a essere una sfida per gli enti formativi, tant'è che molte istituzioni hanno trovato difficoltà a sviluppare strategie valutative efficaci (Dolan, 2003). Il CdS si è dotato di scheda di valutazione del tirocinio nella quale sono contenute le competenze attese suddivise per anno di corso. La SVAT, la cui validità e affidabilità è stata testata attraverso uno studio multicentrico con i CdS in Infermieristica delle Università della Regione Emilia Romagna, consente di fornire, grazie al grading predisposto (Non Raggiunto, Parzialmente Raggiunto, Quasi Raggiunto, Raggiunto) una valutazione obiettiva delle performance cliniche dello studente e del livello di competenza raggiunto.

c) Obiettivi RAD - CdS

Gli Ordinamenti didattici dei Corsi di Studio che, come definito dalla Legge 270/2004, sono contenuti nel Regolamento Didattico di Ateneo (RAD), esplicitano gli obiettivi formativi ed il relativo percorso formativo, determinano i risultati di apprendimento dello studente secondo il sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea, il significato del

corso di studio sotto il profilo occupazionale e gli sbocchi professionali anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT.

Il dettaglio delle informazioni e i documenti (sopra citati) utili per la Prova Finale sono disponibili sul sito web del CdS.

Link: <https://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea.html> (Sezione Laurea del sito web del CdS)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia è attualmente in fase di revisione

Link: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?jsessionid=B2B52B9436247906C003427D5C782F96.esse3-unimore-prod-01>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.chimomo.unimore.it/it/node/118>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno	A scelta dello studente 1 anno	MECUGNI	PA	1	12	

		di corso 1	link	DANIELA CV				
2.	BIO/16	Anno di corso 1	Anatomia umana (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	BERTONI LAURA CV	PA	3	36	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Antropologia culturale (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	CONSOLI GIULIA CV		1	12	
4.	MED/45 MED/45	Anno di corso 1	Attività formative professionalizzanti 1 anno link				11	
5.	FIS/07 BIO/10 BIO/13	Anno di corso 1	Basi molecolari della vita link				4	
6.	BIO/09 BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	Basi morfologiche e funzionali della vita link				8	
7.	BIO/10	Anno di corso 1	Biochimica (<i>modulo di Basi molecolari della vita</i>) link	MARVERTI GAETANO CV	PA	2	24	
8.	BIO/13	Anno di corso 1	Biologia applicata (<i>modulo di Basi molecolari della vita</i>) link	BIANCHI ELISA CV	PA	1	12	
9.	MED/36	Anno di corso 1	Diagnostica per immagini e Radioterapia (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	BESUTTI GIULIA CV	PA	1	12	
10.	INF/01 L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	Discipline contributive link				5	
11.	MED/42	Anno di corso 1	Epidemiologia e igiene (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	FILIPPINI TOMMASO CV	PA	3	36	
12.	BIO/14	Anno di	Farmacologia generale (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei</i>	GIULIANI DANIELA CV	PA	2	24	

		corso 1	<i>processi diagnostici e terapeutici</i>) link				
13.	FIS/07	Anno di corso 1	Fisica applicata (<i>modulo di Basi molecolari della vita</i>) link	CECCONI CIRO CV	PA	1	12
14.	BIO/09	Anno di corso 1	Fisiologia (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	CURIA GIULIA CV	PA	3	36
15.	M-DEA/01 M-PSI/01 MED/45 MED/45	Anno di corso 1	Fondamenti di infermieristica link			6	
16.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica applicata a percorsi diagnostici e terapeutici a (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
17.	MED/45 MED/49 MED/09	Anno di corso 1	Infermieristica clinica generale link			4	
18.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica generale (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
19.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica (<i>modulo di Discipline contributive</i>) link	FORACCHIA MARCO CV		2	24
20.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico A (<i>modulo di Discipline contributive</i>) link	BERNAZZALI GIOVANNA CV		1	12
21.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico B (<i>modulo di Discipline contributive</i>) link	BERNAZZALI GIOVANNA CV		2	24
22.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia (<i>modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita</i>) link	CARNEVALE GIANLUCA CV	PA	2	24
23.	MED/45	Anno di corso 1	Laboratorio (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno</i>) link	BAGATTONI VALERIO CV		1	30

24.	MED/44	Anno di corso 1	Medicina del lavoro (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	MODENESE ALBERTO CV	PA	1	12	
25.	MED/09	Anno di corso 1	Metodologia clinica (<i>modulo di Infermieristica clinica generale</i>) link	BARI ALESSIA CV	PA	1	12	
26.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia dell'apprendimento efficace link	MECUGNI DANIELA CV	PA	1	12	
27.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia infermieristica a (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	CARPANONI MARIKA CV		1	12	
28.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia infermieristica b (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	CARPANONI MARIKA CV		1	12	
29.	MED/07	Anno di corso 1	Microbiologia generale e clinica (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	PEPPOLONI SAMUELE CV	PA	2	24	
30.	MED/05	Anno di corso 1	Patologia clinica (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	PONTI GIOVANNI CV	PA	1	12	
31.	MED/04 BIO/14 MED/05 MED/36 MED/45	Anno di corso 1	Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici link				9	
32.	MED/04	Anno di corso 1	Patologia generale (<i>modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici</i>) link	GIBELLINI LARA CV	PA	3	36	
33.	MED/42 MED/07 MED/45 MED/44	Anno di corso 1	Promozione della salute e della sicurezza link				8	
34.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale (<i>modulo di Fondamenti di infermieristica</i>) link	IANI CRISTINA CV	PO	1	12	
35.	MED/49	Anno	Scienze dietetiche (<i>modulo di</i>	PELLEGRINI	RU	1	12	

		di corso 1	<i>Infermieristica clinica generale)</i> link	MASSIMO CV		
36.	MED/45	Anno di corso 1	Semeiotica infermieristica (<i>modulo di Infermieristica clinica generale</i>) link	TORRI MONICA CV	2	24
37.	MED/45	Anno di corso 1	Sicurezza nelle cure infermieristiche (<i>modulo di Promozione della salute e della sicurezza</i>) link	MASTRANGELO STEFANO CV	2	24
38.	MED/45	Anno di corso 1	Tirocinio (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno</i>) link	BAGATTONI VALERIO CV	10	300
39.	MED/41	Anno di corso 2	Anestesiologia e terapia antalgica (<i>modulo di Infermieristica in area chirurgica</i>) link		1	
40.	MED/17 MED/09 MED/11 MED/35	Anno di corso 2	Area medica specialistica link		4	
41.	MED/45 MED/45	Anno di corso 2	Attività formative professionalizzanti 2 anno link		26	
42.	MED/18	Anno di corso 2	Chirurgia generale e d'urgenza (<i>modulo di Infermieristica in area chirurgica</i>) link		2	
43.	MED/13	Anno di corso 2	Endocrinologia (<i>modulo di Infermieristica in area medica</i>) link		1	
44.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia degli apparati (<i>modulo di Infermieristica in area medica</i>) link		2	
45.	MED/09	Anno di corso 2	Geriatrics e Gerontologia (<i>modulo di Area medica specialistica</i>) link		1	
46.	MED/45	Anno di corso 2	Infermieristica in area chirurgica (<i>modulo di Infermieristica in area chirurgica</i>) link		3	

47.	MED/45 MED/18 MED/41 MED/24 MED/33	Anno di corso 2	Infermieristica in area chirurgica link	8
48.	MED/45	Anno di corso 2	Infermieristica in area medica (<i>modulo di Infermieristica in area medica</i>) link	3
49.	MED/09 MED/45 BIO/14 MED/13	Anno di corso 2	Infermieristica in area medica link	9
50.	MED/45	Anno di corso 2	Infermieristica in oncologia e cure palliative (<i>modulo di Relazione di aiuto e oncologia</i>) link	2
51.	MED/45 M-PED/01 MED/26 MED/34	Anno di corso 2	Infermieristica nella cronicità link	6
52.	MED/45	Anno di corso 2	Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica (<i>modulo di Infermieristica nella cronicità</i>) link	3
53.	MED/45	Anno di corso 2	Laboratorio (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno</i>) link	1
54.	MED/11	Anno di corso 2	Malattie cardiovascolare (<i>modulo di Area medica specialistica</i>) link	1
55.	MED/35	Anno di corso 2	Malattie cutanee e veneree (<i>modulo di Area medica specialistica</i>) link	1
56.	MED/33	Anno di corso 2	Malattie dell'apparato locomotore (<i>modulo di Infermieristica in area chirurgica</i>) link	1
57.	MED/17	Anno di corso 2	Malattie infettive (<i>modulo di Area medica specialistica</i>) link	1
58.	MED/45	Anno	Medicina di genere link	1

		di corso 2			
59.	MED/34	Anno di corso 2	Medicina fisica e riabilitativa (<i>modulo di Infermieristica nella cronicità</i>) link		1
60.	MED/09	Anno di corso 2	Medicina interna e d'urgenza (<i>modulo di Infermieristica in area medica</i>) link		3
61.	MED/26	Anno di corso 2	Neurologia (<i>modulo di Infermieristica nella cronicità</i>) link		1
62.	MED/45	Anno di corso 2	Nutrizione Clinica link		1
63.	MED/06	Anno di corso 2	Oncologia medica (<i>modulo di Relazione di aiuto e oncologia</i>) link		1
64.	M-PED/01	Anno di corso 2	Pedagogia generale (<i>modulo di Infermieristica nella cronicità</i>) link		1
65.	MED/45	Anno di corso 2	Relazione assistenziale (<i>modulo di Relazione di aiuto e oncologia</i>) link		1
66.	MED/45 MED/06	Anno di corso 2	Relazione di aiuto e oncologia link		4
67.	MED/45	Anno di corso 2	Tirocinio in area chirurgica (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno</i>) link		12
68.	MED/45	Anno di corso 2	Tirocinio in area medica, in area oncologica e riabilitazione intensiva ed estensiva (neurologica, cardiologica, respiratoria e ortopedica) (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno</i>) link		13
69.	MED/24	Anno	Urologia (<i>modulo di</i>		1

		di corso 2	<i>Infermieristica in area chirurgica</i>) link	
70.	NN	Anno di corso 3	A scelta dello studente 3 anno link	2
71.	MED/47	Anno di corso 3	Assistenza ostetrica (<i>modulo di Infermieristica in area materno infantile</i>) link	1
72.	MED/45 MED/45	Anno di corso 3	Attività formative professionalizzanti 3 anno link	30
73.	IUS/07	Anno di corso 3	Diritto del lavoro (<i>modulo di Organizzazione dell'assistenza</i>) link	1
74.	SECS- P/10	Anno di corso 3	Economia sanitaria (<i>modulo di Organizzazione dell'assistenza</i>) link	1
75.	MED/45	Anno di corso 3	Etica e deontologia (<i>modulo di Organizzazione dell'assistenza</i>) link	2
76.	MED/45	Anno di corso 3	Evidenze scientifiche per l'infermieristica (<i>modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia</i>) link	2
77.	MED/01 MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica basata sulle prove di efficacia link	3
78.	MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica di comunità (<i>modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale</i>) link	1
79.	M-DEA/01 MED/45 M-PSI/08 MED/25	Anno di corso 3	Infermieristica di comunità e nella salute mentale link	7
80.	MED/45 MED/47 MED/38 MED/40	Anno di corso 3	Infermieristica in area materno infantile link	4

81.	MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica in cure palliative (<i>modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale</i>) link	1
82.	MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica in terapia intensiva ed emergenza territoriale (<i>modulo di Infermieristica nella criticità vitale</i>) link	3
83.	MED/45 MED/41 MED/41	Anno di corso 3	Infermieristica nella criticità vitale link	5
84.	MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica nella salute mentale (<i>modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale</i>) link	1
85.	MED/45	Anno di corso 3	Infermieristica pediatrica (<i>modulo di Infermieristica in area materno infantile</i>) link	1
86.	MED/45	Anno di corso 3	Laboratorio (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno</i>) link	1
87.	MED/43	Anno di corso 3	Medicina legale (<i>modulo di Organizzazione dell'assistenza</i>) link	1
88.	MED/45	Anno di corso 3	Organizzazione dei processi assistenziali (<i>modulo di Organizzazione dell'assistenza</i>) link	1
89.	MED/45 MED/43 IUS/07 SECS-P/10	Anno di corso 3	Organizzazione dell'assistenza link	6
90.	MED/40	Anno di corso 3	Ostetricia - Ginecologia (<i>modulo di Infermieristica in area materno infantile</i>) link	1
91.	MED/38	Anno di corso 3	Pediatria (<i>modulo di Infermieristica in area materno infantile</i>) link	1

92.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova finale link	7
93.	MED/25	Anno di corso 3	Psichiatria (<i>modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale</i>) link	1
94.	M-PSI/08	Anno di corso 3	Psicologia clinica (<i>modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale</i>) link	2
95.	MED/41	Anno di corso 3	Rianimazione (<i>modulo di Infermieristica nella criticità vitale</i>) link	1
96.	M-DEA/01	Anno di corso 3	Sociologia della salute e della famiglia (<i>modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale</i>) link	1
97.	MED/01	Anno di corso 3	Statistica medica (<i>modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia</i>) link	1
98.	MED/41	Anno di corso 3	Terapia del dolore (<i>modulo di Infermieristica nella criticità vitale</i>) link	1
99.	MED/45	Anno di corso 3	Tirocinio in ambito territoriale e continuità assistenziale (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno</i>) link	10
100.	MED/45	Anno di corso 3	Tirocinio in area critica e nelle emergenze (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno</i>) link	11
101.	MED/45	Anno di corso 3	Tirocinio in area specialistica (ambito psichiatrico, materno-infantile, LLP ERASMUS) (<i>modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno</i>) link	8



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco aule per la didattica

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco biblioteche

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono ^{21/03/2025} nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'università, sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi superiori e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università.

I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale. Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Per informazioni è consultabile il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA <http://www.asd.unimore.it/site/home.html>

Il Corso di Laurea (CdS) in Infermieristica è protagonista attivo delle attività di orientamento, nell'ambito delle quali sta agendo in modo intenso e estremamente pervasivo, sia attraverso la piena adesione alle iniziative nell'ambito del Progetto Orientamento di Ateneo, sia attraverso specifiche attività sul territorio di Reggio Emilia e Provincia, con iniziative, dedicate e mirate, in partnership con l'ordine delle Professioni Infermieristiche di Reggio Emilia.

UniMORE Orienta si conferma un'iniziativa di orientamento universitario, che l'Ateneo modenese e reggiano organizza in particolare per i maturandi che intendono continuare il proprio iter formativo all'università. L'edizione di Unimore Orienta 2025, ha previsto nel mese di Febbraio due eventi, rispettivamente:

- 'UNIMORE ORIENTA 2025', evento che si è svolto il 19 febbraio 2025 in streaming, finalizzato a fornire informazioni sui Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a Ciclo Unico, relativamente a: organizzazione didattica, piani di studi, modalità di accesso ai corsi di Laurea ad accesso programmato. Le registrazioni delle diverse presentazioni sono disponibili sul sito web di Unimore all'indirizzo <https://www.unimore.it/it/unimoreorienta/UnimoreOrienta-2025-Presentazione-Corsi>.

- 'OPEN DAY DIPARTIMENTI UNIMORE', evento che si è svolto il 24 febbraio 2025 e che ha previsto incontri dedicati alla presentazione dei Dipartimenti Unimore e relativi corsi di studio, sbocchi occupazionali e servizi agli studenti. Unimore ha messo a disposizione stand informativi, visite guidate presso il Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica (FASIM) e COSMO (Centro di Formazione e Simulazione in Odontoiatria). Il CdS in Infermieristica, attraverso il proprio punto informativo, ha messo a disposizione docenti e tutor che hanno fornito informazioni sul CdS e sul profilo professionale dell'infermiere. I visitatori hanno potuto confrontarsi con studenti senior e professionisti neo-laureati e svolgere attività pratiche ed interattive inerenti la formazione professionale dell'infermiere.

Il programma degli eventi è disponibile sul sito web di Unimore all'indirizzo internet <https://www.unimore.it/it/unimoreorienta/UnimoreOrienta2025-OpenDay>.

- Numerose ed ancora in corso, le iniziative proposte da Unimore nell'ambito del progetto PNRR-Orientamento verso l'Università, anno 2024-2025. Il CdS parteciperà attivamente agli incontri previsti negli Istituti Superiori rivolti a studenti di IV e V anno. Gli incontri hanno la finalità di fornire informazioni sulla figura professionale dell'infermiere, sulle attitudini e conoscenze di base richieste per accedere al CdS, sul test di ingresso, sui possibili sbocchi occupazionali e sui diversi livelli del percorso di studio universitario, per facilitare e incoraggiare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all'Università e promuovere una scelta consapevole.

Il programma degli eventi è disponibile sul sito web di Unimore all'indirizzo internet www.orientamentopnrr.unimore.it

Attività specifiche di orientamento sul territorio di Reggio Emilia e Provincia che il CdS sta portando avanti sono relative a:

- in partnership con i CdS in Assistenti Sanitarie, Terapia Occupazionale e Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica, nell'ambito del progetto nazionale TOP (Tutorato e Orientamento delle Professioni Sanitarie), iniziative presso istituti di Scuola Superiore di Reggio Emilia e Provincia finalizzate a presentare agli studenti del V anno il percorso formativo offerto dai cinque CdS e, nel contempo, contribuire ad offrire un'immagine realistica del ruolo di tali professionisti nell'ambito degli attuali contesti sanitari e di cura e delle numerose prospettive di occupazione in Italia ed all'estero.

- in partnership con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Reggio Emilia sono in fase di progettazione iniziative per promuovere il CdS in Infermieristica della sede di Reggio Emilia e contestualmente, accrescere l'attrattività della professione infermieristica soprattutto fra gli studenti di scuola media superiore identificando eventi e luoghi che possano intercettare tale target di utenza. In particolare:

- partecipazione a programmi televisivi e radiofonici locali
- articoli su giornali locali

In tema di partecipazione a programmi televisivi locali, la Presidente del CdS ha partecipato insieme al Presidente, alla Vice Presidente e al Segretario dell'Ordine delle Professioni Sanitarie di Reggio Emilia alla trasmissione il Medico e il cittadino andata in onda il giorno 12 marzo su TeleReggio. In tale occasione la Presidente del CdS ha presentato l'offerta formativa del CdS, gli sbocchi occupazionali e di carriera universitaria e lavorativa.

21/03/2025

L'orientamento e il tutorato agli studenti iscritti al CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia - viene principalmente realizzato su due livelli. Il primo livello è garantito dal Direttore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti; inoltre coordina e supervisiona le attività di laboratorio e di tirocinio.

Il secondo livello è garantito dai Tutor della didattica professionale; i Tutor sono infermieri dipendenti dell'azienda sanitaria pubblica della provincia reggiana (Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia) con esperienza lavorativa di minimo cinque anni e sono assegnati al CdS in Infermieristica previo superamento di una selezione per titoli ed esami.

I Tutor della didattica professionale hanno acquisito specifiche competenze pedagogiche che, ponendo al centro del percorso formativo lo studente e i suoi processi di apprendimento, garantiscono lo sviluppo di competenze trasversali quali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità al fine di creare legami tra conoscenza ed esperienza.

Il Tutor della didattica professionale svolge tre funzioni principali:

- personal/di anno di corso: è il tutor referente per un gruppo di studenti per i quali segue il percorso formativo;
- d'aula: è il tutor che svolge la propria attività formativa nei laboratori didattici pre-clinici, in aula, con gruppi di studenti di 1°, 2° o 3° anno;
- clinico: è il tutor che supervisiona i percorsi di tirocinio ed i laboratori in clinica di studenti assegnati alle sedi cliniche di referenza.

Il tutor personal/di anno di corso è referente del percorso formativo dello studente, accompagna lo studente nell'inserimento nell'ambiente universitario, nella conoscenza dell'organizzazione del corso di studi e dei regolamenti universitari. Inoltre, il tutor personal/di anno di corso orienta lo studente all'acquisizione di un efficace metodo di studio, nella capacità di programmazione degli esami e in una adeguata gestione del tempo; supervisiona il percorso formativo dello studente, in termini quantitativi (esami sostenuti e tirocini superati) e qualitativi.

Infine, il tutor personal/di anno di corso offre assistenza didattica personalizzata individuando eventuali difficoltà di apprendimento e proponendo metodologie di studio alternative e/o attività di sostegno per quanto di competenza.

Il Tutor della didattica professionale, nella funzione di tutor d'aula, svolge la propria attività nei laboratori, dei tre anni di corso, con gruppi di circa 20 studenti. I laboratori sono contesti nei quali lo studente ha la possibilità, in un luogo protetto, di sperimentarsi in attività che gli consentono di sviluppare le diverse dimensioni (gestuale, comunicativo-relazionale, educativa e di pensiero critico) sottese all'agire pratico. In tal senso dunque i laboratori, rappresentano un'anticipazione di ciò che lo studente dovrà agire, nel corso del tirocinio, sul paziente reale.

Il Tutor della didattica professionale, nella funzione clinica, supervisiona i percorsi di tirocinio e laboratorio in clinica di studenti assegnati alle sedi di referenza. Affianca l'infermiere guida di tirocinio nell'organizzare un percorso di apprendimento che permetta allo studente di realizzare esperienze in linea con gli obiettivi di tirocinio e le competenze richieste dal ruolo professionale. Durante il percorso di tirocinio definisce momenti di incontro con gli studenti, individuali e di gruppo (de-briefing), per la discussione di casi clinici, per stimolare le correlazioni tra teoria e pratica assistenziale e per individuare strategie per superare eventuali difficoltà incontrate.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito web del CdS.

21/03/2025

L'organizzazione dei tirocini formativi è garantita dal Direttore della Didattica professionale, docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

I contesti ospitanti i tirocini sono dislocati su tutto il territorio della Provincia di Reggio Emilia appartenenti all'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia, nonché presso le strutture sanitarie private e accreditate con il SSR (Case di Cura 'Villa Verde' e 'Salus Hospital') e strutture territoriali di cure primarie (ASP – Reggio Emilia Città delle Persone, Fondazione Mattioli-Garavini, Cooperativa Sociale CoopsElios e Hospice Casa Madonna dell'Uliveto). Inoltre, il CdS ha istituito una convenzione con Ospedale di Sassuolo (provincia di Modena).

Per lo studente di primo anno sono previste due esperienze di tirocinio; un'esperienza finalizzata all'orientamento professionale di circa due settimane e una esperienza di tirocinio clinico di circa cinque settimane. I contesti dove si svolgono le attività sono le strutture residenziali territoriali e le strutture ospedaliere reggiane.

Al secondo anno di corso sono previste due esperienze di tirocinio della durata complessiva di circa otto – nove settimane ciascuna. I contesti clinici ove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono quelli che accolgono pazienti chirurgici ed internistici (medicines generali e specialistiche) delle strutture ospedaliere pubbliche e private, convenzionate con il SSR, del territorio reggiano modenese.

Al terzo anno di corso sono previste tre esperienze della durata complessiva di circa sette settimane ciascuna. I contesti clinici dove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono:

- a) area critica e delle emergenze (rianimazione, pronto soccorso, terapie intensive post-operatorie e mediche, sale operatorie);
- b) ambito territoriale e continuità dell'assistenza (servizio infermieristico territoriale, strutture di riabilitazione intensiva ed estensiva, Hospice, ambulatori infermieristici);
- c) in ambiti specialistici quali l'area della salute mentale e l'area materno infantile.

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria ed è del 100%.

Lo studente, durante il tirocinio, viene affiancato ad un professionista infermiere denominato 'guida di tirocinio', che ha seguito uno specifico corso di formazione presso il CdS in Infermieristica, in un rapporto 1:1 tra infermiere/a e studente.

Il CdS riconosce la fondamentale importanza nel tirocinio nei contesti clinici per la formazione del professionista infermiere ed è stato in grado di garantire, anche nel corso dell'emergenza pandemica, tutti i tirocini degli studenti dei tre anni di corso, in presenza. La lungimiranza delle scelte compiute è stata resa evidente dall'immediata occupazione dei laureati e dalla rapidità nei tempi di inserimento dei neolaureati anche nell'ambito di contesti clinici resi ulteriormente complessi dalla situazione pandemica in atto.

In merito alla valutazione della soddisfazione degli studenti sulla qualità dell'apprendimento clinico, la letteratura scientifica internazionale concorda sul fatto che nei contesti sedi di tirocinio, nei quali è elevata la soddisfazione degli studenti, gli esiti dell'apprendimento siano migliori. In coerenza a ciò, dall' a.a 2012/2013, il CdS, ha implementato un'indagine sistematica (survey) per la valutazione della qualità degli ambienti di apprendimento sedi di tirocinio, attraverso la somministrazione di un questionario compilabile on line da parte dello studente. Il questionario, denominato CLEQEI (Clinical LEarning Quality Evaluation Index), validato attraverso il contributo di molteplici CdS delle Professioni Sanitarie di diversi Atenei italiani, consente di valutare non solo la qualità dei contesti ospedalieri, ma anche di quelli residenziali e di comunità. I risultati della survey condotta nel 2024 sono disponibili sul sito web del CdS, evidenziano, trasversalmente per gli studenti dei tre anni di corso, valutazioni positive sulla qualità dell'apprendimento clinico svolto. I dettagli relativi ad ogni struttura sede di tirocinio sono disponibili sul sito web del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manuale di Tirocinio del CdS



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il CdS è molto attivo nell'offrire esperienze di studio e stage con sedi estere.

Al 3° anno di corso, gli studenti hanno la possibilità di effettuare un percorso di tirocinio all'estero della durata di tre mesi circa attraverso il progetto ERASMUS Plus, in quattordici sedi europee: Norvegia (Oslo), Belgio (Anversa, Namur), Finlandia (Turku, Seinajoki), Spagna (Tarragona, Toledo, Valencia, Vitoria, Barcellona, Navarra), Slovenia (Maribor), Svizzera (Lugano, Berna). Tali percorsi coinvolgono sedi partner che hanno sottoscritto la Carta Universitaria Erasmus, documento che garantisce elevata qualità nell'organizzazione della mobilità, riconoscimento dei percorsi svolti in altra sede universitaria, informazioni curricolari aggiornate, medesimi trattamenti e servizi degli studenti ufficialmente iscritti (senza pagamento di tasse aggiuntive presso la sede ospitante), accesso a documentazione e informazioni precise e complete, adesione a obiettivi di non discriminazione. Si specifica che la qualità dei percorsi è monitorata attraverso visite apposite e scambio docenti del CdS per attività didattica.

Il CdS è anche membro dell'European Nursing Module Network (ENM), network che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica con scambi di breve durata (due settimane). Sono 33 le istituzioni coinvolte nel Network appartenenti a paesi europei ed extraeuropei (Regno Unito, Danimarca, Spagna, Federazione Russa, Finlandia, Norvegia, Svezia, Svizzera, Olanda, Bulgaria, Romania, Serbia, Macedonia, Francia, Belgio). Il network consente agli studenti di effettuare scambi, della durata di 15 giorni, per conoscere i differenti sistemi formativi sanitari e sociali e approfondire il ruolo e la funzione dell'infermiere nelle diverse culture e nei diversi contesti sanitari.

A tutt'oggi il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia dell'Università di Modena e Reggio Emilia è l'unico CdS italiano facente parte dell'ENM. Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al sito web del CdS.

Inoltre, dall'anno accademico 2016/2017 il CdS offre agli studenti del 3° anno di corso, la possibilità di partecipare ad un percorso di tirocinio opzionale, della durata di tre settimane (settembre-ottobre) in Sierra Leone. Gli studenti sono accompagnati per tutta la durata dell'esperienza da un infermiere volontario dell'associazione onlus 'Sud Chiama Nord' di Reggio Emilia, con cui il CdS ha stipulato una apposita convenzione. Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al sito web del CdS.

Oltre ai progetti di scambio per tirocinio sopra menzionati, il CdS collabora con diverse università su Programmi Intensivi, facenti parte del progetto Erasmus Plus. Si tratta di progetti didattici che coinvolgono studenti e docenti delle sedi partner, su una specifica tematica e con obiettivi formativi definiti, in lezioni, workshop, incontri con esperti, visite guidate a centri di eccellenza.

Organizzazione delle attività - Progetto ERASMUS Plus: per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale.

A garanzia di un'omogeneità nelle modalità di valutazione, il CdS ha predisposto una scheda di valutazione in doppia lingua (italiano e inglese) che include gli indicatori core delle diverse aree di apprendimento concernenti il tirocinio. Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della

valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere)

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Artesis Hogeschool Antwerpe		21/03/2014	solo italiano
2	Belgio	Haute Ecole de Namur		01/10/2019	solo italiano
3	Finlandia	Seinajoki University of Applied Sciences		17/03/2014	solo italiano
4	Finlandia	Turku University of Applied Sciences		18/02/2014	solo italiano
5	Norvegia	Diakonova University College	253194-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	20/12/2013	solo italiano
6	Slovenia	Universtā di Maribor		26/01/2015	solo italiano
7	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		27/01/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Navarra		01/10/2019	solo italiano
9	Spagna	Universidad del Pais Vasco		18/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad Autōnoma de Barcelona		10/11/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Valēncia		03/02/2014	solo italiano
12	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/02/2014	solo italiano
13	Svizzera	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana		03/02/2014	solo italiano



I servizi ed i percorsi per l'Orientamento al Lavoro sono offerti ai laureandi del CdS attraverso iniziative promosse sia dall'Ateneo sia dal CdS stesso.

Gli studenti ed i laureandi del CdS in Infermieristica – sede di Reggio Emilia- partecipano all'iniziativa di Ateneo MOREJobs - Career day UNIMORE, collaborando alla pianificazione di iniziative di interesse delle professioni sanitarie. L'Ateneo dispone, inoltre, di un Ufficio Orientamento al Lavoro e Placement che si rivolge a chi è interessato al proseguimento degli studi, alla permanenza in Università e al collocamento nel mondo del lavoro. L'obiettivo è facilitare e sostenere i laureandi nel passaggio verso il mondo del lavoro. L'ufficio offre, inoltre, un servizio di consulenza individuale in occasione del quale è possibile:

- redigere il Curriculum Vitae;
- conoscere le principali tecniche di ricerche attiva del lavoro (affrontare un colloquio di lavoro, individuare i canali di ricerca del lavoro, ecc.);
- elaborare il proprio progetto professionale.

Il CdS collabora attivamente con l'Ufficio Orientamento al lavoro e Placement di Ateneo attraverso la realizzazione di azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati. Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al sito del CdS.

Ogni anno il CdS organizza incontri per gli studenti del 3° anno di corso ed i laureandi, che hanno la finalità di:

- introdurre i futuri infermieri ad un contesto lavorativo in continua evoluzione;
- informare il futuro professionista infermiere in tema di opportunità lavorative in ambito privato e possibilità di sviluppo professionale all'estero;
- orientare infermieri e futuri laureati ai nuovi ambiti di attività imprenditoriale di tipo libero professionale, come scelta consapevole;
- fornire informazioni ed aggiornamenti di natura fiscale e previdenziale al fine di sensibilizzare, i futuri infermieri, all'attività libero professionale.

Per l'anno accademico 2024/2025, il CdS insieme a tutti i CdS delle Professioni di Area Sanitaria che insistono sulla sede di Reggio Emilia, ha organizzato, un ciclo di webinar, durante il mese di ottobre, dal titolo il Professionista del futuro rivolto agli studenti del 3° anno di corso e laureandi, con l'obiettivo di offrire le informazioni utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Tutte le informazioni sono disponibile sul sito web del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure Inserimento nel mondo del lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS pone particolare attenzione alla realizzazione di strategie per supportare gli studenti durante tutto il loro percorso di studi. In particolare:

1. nell'ambito dell'orientamento ingresso; a partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un progetto di tutorato tra pari (denominato 'Au Pair Nurse'), dove studenti di 2° e 3° anno affiancano studenti di 1° anno in modalità piccola equipe. Attraverso questa modalità, studenti di 2° e 3° anno accompagnano lo studente di 1° anno al fine di orientarsi nella complessa organizzazione del CdS e nella comprensione del regolamento didattico, nella programmazione dello studio e nella consultazione dei testi universitari, sollecitando un uso adeguato del tempo di studio.

Tale progetto è altresì finalizzato a favorire la socializzazione fra studenti dei diversi anni di corso attraverso la creazione di rapporti di reciproca solidarietà e di vicendevole collaborazione e supporto;

2. nell'ambito dell'orientamento in itinere, ai tutor della didattica professionale è stata attribuita la funzione di tutor

21/03/2025

personal/anno di corso. Si tratta di una funzione finalizzata a fornire a ciascun studente un unico referente del suo percorso formativo.

Il tutor, nella sua funzione personal/di anno di corso agisce specifiche competenze di tipo didattico-pedagogico finalizzate a orientare lo studente all'acquisizione di un efficace metodo di studio, capacità di programmazione degli esami e definizione di scadenze realistiche; supervisionare il percorso formativo dello studente, in termini quantitativi (esami sostenuti e tirocini superati) e qualitativi durante tutto il suo percorso formativo; offrire assistenza didattica personalizzata individuando eventuali difficoltà di apprendimento e proponendo metodologie di studio alternative (contratto di riuscita, mappe concettuali ...) e/o attività di sostegno per quanto di competenza; coinvolgere attivamente lo studente motivandolo e responsabilizzandolo verso obiettivi di apprendimento condivisi e realistici; sostenere lo studente che presenti difficoltà nel superare, con profitto, gli esami di insegnamento e nella regolare prosecuzione degli studi;

Inoltre, il CdS ha attivato uno spazio/punto di ascolto gestito da un tutor della didattica professionale che ha acquisito specifiche competenze di counseling attraverso la frequenza ad un corso di alta formazione. Il CdS, attraverso tale punto di ascolto, intende promuovere il benessere emotivo degli studenti e studentesse rapportato ad un percorso di studi 'intenso' caratterizzato da esperienze di tirocinio dove un confronto con la sofferenza, la malattia e la morte, possono richiedere un processo di maturazione personale e professionale orientato alla consapevolezza di sé e dei propri vissuti emotivi.

Inoltre, da diversi anni accademici il CdS promuove un progetto di laboratorio aperto, denominato "Open Lab. Le finalità Le finalità di tale progetto sono: dare agli studenti l'opportunità di esercitarsi ulteriormente nelle abilità tecnico-gestuali rispetto a difficoltà emerse nel corso del tirocinio e/o per migliorare la manualità prima di agire sul paziente reale o per esercitarsi in previsione dell'Esame abilitante.

Il progetto, attualmente attivo, è stato valutato molto positivamente da parte di tutti gli studenti coinvolti.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito web del CdS.



QUADRO B6

Opinioni studenti

04/09/2024

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun modulo di Insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione di ogni singolo Modulo di Insegnamento. Tutti gli Insegnamenti, relativi all'aa 2023/2024, preso come ultimo anno di riferimento, sono stati valutati e si provvede ad una analisi comparativa che considera i due anni accademici antecedenti.

Le percentuali presentate si riferiscono alla somma delle risposte positive 'Decisamente Sì' e 'Più Sì che No' alle domande di seguito riportate.

- D01. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. La percentuale degli studenti che dichiara di possedere adeguate conoscenze preliminari corrisponde al 82%, percentuale in linea con il valore percentuale medio dell'ultimo triennio.

Valutando nel dettaglio le risposte alla domanda per ciascun anno di corso, emerge che le valutazioni relative ad alcuni Moduli sono elevate, con percentuali superiori anche al 90%. A ciò fanno eccezione i Moduli di Insegnamento per i quali sarebbero richieste conoscenze di base più elevate rispetto a quelle possedute dagli studenti che accedono al corso, come dimostrato dai punteggi nella prova di esame di accesso con particolare riferimento alle conoscenze di fisica, chimica e biologia.

- D02. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati. Il dato continua a presentarsi su percentuali positive che si attestano al 84,7%, percentuale sostanzialmente in linea con il valore percentuale medio dell'ultimo triennio. I dati disaggregati per anno di corso e per modulo confermano che gli studenti, per una percentuale anche sino al 90%, riconoscono che il carico di studio è proporzionale ai crediti.

- D03. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia. La percentuale di studenti che percepiscono adeguato, per lo studio, il materiale didattico fornito continua ad attestarsi su valori estremamente elevati e si

mantiene sostanzialmente stabile con una percentuale che raggiunge l'88,7% di consenso.

- D04. Le modalità di esame sono definite in modo chiaro. La soddisfazione degli studenti relativamente alla definizione delle modalità di esame, rimane molto elevata con una percentuale pari a 89,7% di risposte positive. Valore sostanzialmente in linea con le percentuali degli anni accademici precedenti ed anche l'analisi dei dati disaggregati per anno di corso e modulo conferma tale stabilità.
- D05. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche, sono rispettati. La percentuale di studenti che percepiscono rispettati gli orari di svolgimento delle attività didattiche, è pari a 89,6%. Nel confronto con gli anni accademici precedenti, il dato si mantiene stabile su percentuali elevate, cosa che si mantiene anche nell'analisi delle percentuali disaggregate per anno di corso e modulo di insegnamento.
- D06. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina. La percentuale di risposte positive si mantiene molto elevata con una percentuale che si attesta su valori pari al 86,5%. Il dato è in linea con il valore percentuale dell'anno accademico precedente e di quasi 1 punto percentuale superiore a quello dell'anno accademico 2021/2022. L'analisi del dato disaggregato per anno e per modulo di insegnamento è parimenti positivo.
- D07. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro. Gli studenti si dichiarano soddisfatti circa la chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte dei docenti, con una percentuale di soddisfazione pari al 88,1% di risposte positive. Il dato è sostanzialmente in linea con la percentuale media dell'ultimo triennio. Anche l'analisi del dato disaggregato per anno di corso e per modulo di insegnamento è estremamente positivo e per alcuni moduli anche superiore al 90% di risposte positive.
- D09. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito web del CdS. I dati evidenziano un livello di soddisfazione molto elevato con valori percentuali che nel triennio si mantengono stabilmente al di sopra del 90% e che per l'anno accademico 2023/2024 è pari a 92,2%.
- D10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. I dati evidenziano un livello di soddisfazione molto elevato con valori percentuali che si mantengono stabilmente su un valore pari al 92% di risposte positive; il dato relativo all'a.a. in corso è superiore di quasi 2 punti percentuali rispetto a quello dell'a.a. 2021/2022. Inoltre, il dato disaggregato per anno di corso e per Modulo di Insegnamento conferma il giudizio estremamente positivo, sino a raggiungere, in taluni Moduli, la percentuale del 100%.
- D11. È interessato/a agli argomenti trattati negli Insegnamenti. I dati mostrano interesse agli argomenti degli Insegnamenti da parte degli studenti come evidenziato da una percentuale in linea con quella dei due precedenti anni accademici, pari a 87,1% di risposte positive. Il dato disaggregato per anno di corso e per singolo modulo è parimenti positivo.
- D12. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto). Le aule in cui si svolgono le lezioni sono considerate adeguate alle necessità degli studenti per una percentuale che si colloca al 79,3%, dato in netto miglioramento rispetto ai due anni accademici precedenti, rispettivamente di oltre 20 punti percentuali rispetto all'a.a. 2021/2022 e di oltre 10 punti percentuali rispetto all'a.a. 2022/2023. L'analisi del dato disaggregato per anno di corso e singolo modulo evidenzia percentuali positive anche nel riferimento al 1° anno, primo e secondo semestre. Valutazioni che il CdS ha ritenuto di continuare a monitorare per verificare la stabilità del riscontro positivo derivato dalla disponibilità di una diversa aula per le lezioni del 1° anno rispetto a quella utilizzata nell'a.a. 2021/2022.
- D14. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento. La percentuale di risposte positive si attesta stabilmente su un valore pari a 88,1%, confermando, in tal modo, il trend in crescita dell'anno accademico precedente, con uno scostamento, rispetto all'a.a.2021/2022, di oltre 2 punti percentuali. Non si rilevano criticità o situazioni da monitorare per nessun Modulo di Insegnamento dei tre anni di corso.
- D15. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile. La percentuale degli studenti che dichiara sostenibile il carico di studio degli Insegnamenti è elevata e in ulteriore crescita rispetto all'anno accademico precedente, di oltre 2 punti percentuali e di oltre 7 punti percentuali rispetto al dato dell'a.a. 2021/2022. La percentuale per l'anno accademico in analisi si attesta ad un valore pari a 77,3% di risposte positive.
- D16. L'organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile. La percentuale di studenti che considera l'organizzazione complessiva del corso di studi, accettabile è elevata ed in ulteriore crescita rispetto all'anno accademico precedente e si attesta ad un valore pari a 77,3%. Tale valore è di ben 7 punti percentuali superiore al valore dell'a.a. 2021/2022 e di 2 punti percentuali superiore rispetto al valore dell'a.a. 2022/2023.

Rispetto al dato aggregato gli studenti del 1° anno di corso che dichiarano l'organizzazione complessiva accettabile è inferiore fino a 10 punti percentuali, gli studenti di 2° anno ritengono accettabile l'organizzazione complessiva per una percentuale superiore mentre la percentuale degli studenti di 3° anno che si esprimono positivamente è in linea con la percentuale aggregata.

Le domande D08 (Utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative) e D13 (Adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative) non sono prese in considerazione in quanto nessuno degli Insegnamenti del CdS prevede attività integrative.

Annotazioni relative alle Osservazioni/Commenti liberi

Le percentuali maggiormente rilevanti espresse nelle Osservazioni che riguardano trasversalmente i tre anni di corso, sono relative a: O1 'Alleggerire il carico didattico complessivo', O9 'Fornire in anticipo il materiale didattico' entrambe però non trovano riscontro nei risultati alle relative specifiche domande del questionario che presentano elevate percentuali di risposte positive. O10 'Inserire prove d'esame intermedie', osservazione che non trova rispettiva domanda all'interno del questionario. In merito a tale osservazione, si specifica che il CdS già da quattro anni ha inserito una finestra di appelli straordinari per gli studenti del 1° anno di corso nel periodo Aprile-Maggio, finestra che dall'a.a. 2023/2024, è stata, data la trasversalità sui tre anni di corso di tale osservazione, è stata prevista anche al 2° e 3° anno di corso.

Punti di forza individuati

Dall'analisi dei dati dell'anno accademico 2023/2024 e dal contestuale raffronto con i due anni accademici precedenti, il CdS recepisce come sostanzialmente positivi i dati relativi a tutte le domande del questionario previste da ANVUR (dalla D01 alla D11) poiché le valutazioni espresse dagli studenti si attestano su percentuali molto elevate.

Si evidenziano come punti di forza del CdS il fatto che nessuno dei moduli degli insegnamenti dei tre anni di corso riporta situazioni critiche o da monitorare.

Risposte che si attestano a valori percentuali pressochè pari al 90%, sono relative a: (D3) adeguatezza del materiale didattico, (D04) chiarezza della definizione della modalità di esame, (D05) rispetto degli orari delle attività didattiche, (D7) chiarezza espositiva del docente; mentre risposte con punteggi superiori al 90% sono relative a: (D09) coerenza con quanto dichiarato sul sito web del CdS, (D10) reperibilità del docente per chiarimenti.

Descrizione link: Sito CdS infermieristica - dati di soddisfazione della didattica

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni Studenti 2023-24



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

04/09/2024

Le rilevazioni effettuate dalle indagini di AlmaLaurea relative all'anno solare 2023 confermano i risultati estremamente positivi che il CdS raggiunge già da diversi anni: tale rilevazione ha evidenziato che la media degli ultimi tre anni (2021, 2022 e 2023) dei laureati per una percentuale di 92% dichiara di essere complessivamente soddisfatto del corso di studi. Dall'analisi dei dati, emerge che la percentuale di coloro che hanno espresso una valutazione positiva ("Decisamente sì" e "Più sì che no") è in linea sia con la percentuale dell'Area geografica di riferimento sia quella Nazionale per classe di laurea.

Questi risultati trovano conferma anche nella percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS: per una percentuale media degli ultimi tre anni pari al 78% valore medio percentuale che risulta di 8 punti percentuali superiore alla nazionale per classe di laurea e di 5 punti percentuali superiore all'area geografica per classe di laurea.

Il dato relativo alla sostenibilità del carico di studio degli Insegnamenti è pari al 67%, valore percentuale che si sta progressivamente allineando alla percentuale dell'area geografica di riferimento e per classe di laurea a livello nazionale con un aumento nell'ultimo anno di 9 punti percentuali.

La percentuale media degli studenti che ritiene positiva l'organizzazione degli esami (che fa riferimento ad appelli, orari, informazioni e prenotazioni) è di 79%, percentuale in linea con quella della stessa classe di laurea di area geografica e lievemente superiore a quella nazionale.

Il valore medio percentuale degli ultimi 3 anni dei laureati che intendono proseguire il percorso di studi è pari al 71%,

valore percentuale in linea con quello delle Classi di Laurea di Area Geografica.

Molto positivo il dato relativo allo svolgimento di periodi di studio all'estero. La percentuale relativa all'anno 2023 è del 13%, in linea con l'anno precedente (tranne l'anno 2021 che a causa della pandemia non ha visto studenti che hanno studiato all'estero); la percentuale è nettamente superiore a quella delle Classi di Laurea di Area Geografica (2%) e a quella Nazionale (2%).

Descrizione link: Dati 2024 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/documento56081651.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

04/09/2024

DATI IN INGRESSO

AVVII DI CARRIERA AL 1° ANNO

Il numero degli avvisi di carriera al 1° Anno del CdS in Infermieristica risulta in flessione rispetto ai due anni precedenti, attestandosi su un valore assoluto pari a 119 studenti con una flessione di 21 unità rispetto all'anno precedente. Il valore assoluto degli immatricolati presso il CdS di Reggio Emilia è in flessione rispetto agli anni precedenti, in linea con il dato di area geografica, ma superiore al dato nazionale per Classe di Laurea.

iC03: PERCENTUALE DI ISCRITTI AL PRIMO ANNO PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI

L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni) continua ad evidenziare una valida attrattività del CdS nei confronti di studenti provenienti da altre Regioni. Il dato relativo alla media del CdS degli ultimi tre anni considerati, è stabile rispetto ai trienni precedenti, raggiungendo il valore percentuale del 24%.

DATI DI PERCORSO

iC14: PERCENTUALE DI STUDENTI CHE PROSEGUONO NEL II ANNO NELLO STESSO CORSO DI STUDI

La percentuale media degli ultimi tre anni relativa all'indicatore iC14 (66.3%) mostra discostamenti rispetto ai valori medi sia dell'area geografica per Classe di Laurea (74,0%) sia nazionale (76%).

iC13: PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI AL PRIMO ANNO SU CFU DA CONSEGUIRE

Per l'indicatore iC13 il valore medio degli ultimi tre anni (42.2%) che continua a mostrare un trend in lieve flessione rispetto alla media nazionale (54%).

iC10: PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI ALL'ESTERO DAGLI STUDENTI REGOLARI SUL TOTALE DEI CFU CONSEGUITI DAGLI STUDENTI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO

L'indicatore iC10 è in lieve calo rispetto all'anno precedente raggiungendo il valore di 1.0% per l'anno 2022-23. Il valore medio dell'indicatore degli ultimi tre anni (0,9%) rimane comunque superiore alla media per area geografica (0,4%) e marcatamente superiore alla media nazionale (0,1%).

iC11: PERCENTUALE DEI LAUREATI ENTRO LA DURATA NORMALE DEL CORSO CHE HANNO CONSEGUITO

ALMENO 12 CFU ALL'ESTERO La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero conferma la crescita registrata per l'anno precedente stabilizzandosi ad un valore di 13.7% per l'anno 2023-2024, valore marcatamente superiore sia al valore per area geografica (4.5%) sia a quello nazionale (1.5%). Nonostante l'emergenza pandemica, la percentuale media degli ultimi 3 anni relativa all'indicatore iC11 (10,4%) è marcatamente superiore sia alla media dell'area geografica (3.1%) che a quella nazionale per Classe di Laurea (1,1%).

DATI IN USCITA

iC17: PERCENTUALE DI IMMATRICOLATI CHE SI LAUREANO ENTRO UN ANNO OLTRE LA DURATA NORMALE DEL

CORSO NELLO STESSO CORSO DI STUDIO. L'indicatore ha registrato un significativo incremento rispetto all'anno precedente passando da 47.1% a 59.4%. La percentuale media dell'indicatore iC17 per l'ultimo triennio è pari a 55.6%, valore percentuale in linea con la media nazionale (58.6%), ma inferiore alla percentuale media per area geografica (65,4%).

Descrizione link: Dati 2023 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56069882.html>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA

Il tasso di occupazione dei laureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia a un anno dalla laurea, per l'anno 2023, è pari al 87% valore percentuale in costante e progressivo aumento nell'ultimo triennio. Tale valore, inoltre, è di oltre 10 punti percentuali superiore al tasso di occupazione per Classe di Laurea di Area Geografica e per quella Nazionale. Si rileva altresì che il tasso di disoccupazione di laureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia ad un anno dalla laurea nello stesso anno in esame è pari allo 0%, rispetto ad valori rispettivamente pari al 2% della Classe di Laurea di Area Geografica e del 4% per quella Nazionale.

Questo dato è il risultato combinato di laureati che lavorano e Non sono iscritti a LM (82%), di laureati che lavorano e sono iscritti a LM (5%) e di laureati che Non lavora iscritto a LM (7%) e di laureati che non cercano lavoro (7%). La percentuale media dell'ultimo triennio degli iscritti a LM è, complessivamente, pari al 17%, valore percentuale superiore di 5 punti alla media della Classe di Laurea di Area Geografica e di 2 punti rispetto quella Nazionale.

UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

La percentuale media dell'ultimo triennio dei laureati che dichiarano di utilizzare le competenze acquisite nel Corso di Studio, in misura molto elevata, è pari al 93%. Valore percentuale medio di 2 punti superiore rispetto alla Classe di Laurea di Area geografica (91%) e di 4 punti superiore alla percentuale nazionale (89%).

EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO

Il 98% dei laureati degli ultimi tre anni dichiarano Molto/Abbastanza Efficace la laurea conseguita nel lavoro svolto, valore percentuale medio in linea con la percentuale media della Classe di Laurea di Area Geografica (99%) e con quella della Classe di Laurea Nazionale(99%).

SODDISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO

La soddisfazione per il lavoro svolto permane stabilmente molto elevata ed in aumento rispetto all'anno precedente. Il punteggio medio relativo agli ultimi tre anni è 8,2 su una scala da 1 a 10, valore medio sovrapponibile a quello dell'Area Geografica e a quello Nazionale per Classe di Laurea. Valore che si associa alla esplicitazione, di Molta formazione professionale acquisita, da parte di una percentuale media, dell'ultimo triennio, degli intervistati pari al 89%.

Il valore medio delle retribuzioni mensili degli ultimi tre anni di indagine, ad un anno dalla laurea, è pari a 1.627 euro, retribuzione media di valore pressochè sovrapponibile (1642 euro) a quella della Classe di Laurea Nazionale, ma inferiore alla retribuzione media dell'Area Geografica per Classe di Laurea (1709 euro).

Descrizione link: Dati 2024 forniti dal Presidio Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/documento56081652.html>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

05/09/2024

Oltre alla consultazione con le Parti Interessate (PI) svolta congiuntamente con tutti i Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie dell'Ateneo che insistono sulla sede di Reggio Emilia che si è svolto il 26 Febbraio 2024, il CdS consulta periodicamente le principali PI- i referenti delle Aziende Sanitarie pubbliche e private del territorio reggiano sedi di tirocinio, gli studenti ed i loro rappresentanti al Consiglio di Corso, i neolaureati ed i referenti dei contesti nei quali i neolaureati stanno lavorando ad un anno dalla laurea.

Nel corso della consultazione con le PI svolta congiuntamente con tutti i Corsi di Studio, sono stati presentati e discussi i risultati del questionario online allestito allo scopo di raccogliere le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle Parti Interessate stesse. Ancorchè i questionari restituiti compilati siano numericamente ridotti, tuttavia i dati raccolti sono ritenuti suggestivi e di significato per i

suggerimenti riportati.

In particolare, la totalità dei rispondenti ritiene che il Corso di Studi abbia attualmente un'offerta formativa adeguata per coloro che desiderano accedere alla professione e che risponda ai bisogni delle Parti Interessate.

Fra gli ambiti formativi da approfondire per preparare meglio i laureati al mondo del lavoro sono segnalati i seguenti:

- proposte formative orientate a stimolare lo studente all'auto-formazione affinché diventi un professionista capace di formazione continua (Long Life Learning),
- implementare l'offerta formativa in ambito di lavoro interprofessionale,
- accrescere i tirocini sul territorio e nei contesti di prossimità.

Le PI consultate sono uniformemente d'accordo nel ritenere che la crescente percentuale di pazienti cronici e la conseguente aumentata complessità e multi-fattorialità (sanitario, psico-sociale e assistenziale) dei problemi di salute degli assistiti, richiede, ai neolaureati infermieri, il possesso di elevate conoscenze e competenze per essere in grado, in tempi rapidi, di rispondere in modo efficace efficiente e sicuro a tale complessità nella presa in cura della persona.

Le consultazioni periodiche che si svolgono, attraverso incontri dedicati, tra Presidente e Direttore della Didattica Professionale del CdS ed i rappresentanti delle strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate con il CdS, sono finalizzate, in coerenza con le linee guida del PQA, a:

- condividere il profilo dei laureati e la coerenza con i bisogni dei contesti attuali;
- definire il numero di studenti da accogliere nelle singole sedi di tirocinio delle diverse Aziende in base agli obiettivi di apprendimento definiti;
- condividere le valutazioni conseguite dagli studenti nelle esperienze di tirocinio;
- presentare la programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico;
- condividere le strategie di affiancamento/supervisione degli studenti agli infermieri guida di tirocinio;
- calendarizzare i Corsi di formazione per infermieri guida di tirocinio;
- presentare e condividere i risultati emersi dalla Survey volta alla valutazione della qualità degli ambienti di apprendimento clinico effettuata dagli studenti al termine di ciascun tirocinio attraverso la compilazione di un questionario validato denominato CLEQEI (Clinical LEarning Quality Evaluation Index);
- raccogliere percezioni circa il livello di preparazione dei neolaureati che sono stati assunti nei diversi servizi/unità operative.

Inoltre, le strutture sanitarie sedi di tirocinio partecipano alla valutazione di ogni esperienza di tirocinio effettuata, in particolare gli Infermieri guida di tirocinio insieme al Tutor universitario, alla presenza dello studente, esprimono una valutazione in trentesimi. Il Coordinatore infermieristico di ciascuna sede di tirocinio certifica tale valutazione.

Nell'anno accademico 2023/2024 sono stati organizzati e svolti un totale di 434 tirocini così suddivisi: n. 84 tirocini di studenti di primo anno, n. 112 tirocini di studenti di secondo anno, n. 228 tirocini di studenti di terzo anno e 10 tirocini di studenti Erasmus in ingresso.

Gli incontri annuali con strutture sanitarie sedi di tirocinio vedono anche la costante condivisione degli obiettivi formativi e della programmazione degli investimenti che il CdS attiva nei confronti dei professionisti delle sedi di tirocinio. Da oltre due decenni vengono organizzati corsi di formazione di base e periodici re-training rivolti agli infermieri ai quali vengono assegnati gli studenti durante il percorso di apprendimento in clinica (denominati Infermieri guida di tirocinio). Nel corso base, della durata di 24 ore, vengono affrontati aspetti utili per la comprensione dell'organizzazione del CdS e delle metodologie e strategie didattiche per l'insegnamento e la valutazione degli studenti in apprendimento clinico. Solo dall'istituzione del CdS sono state organizzate più di 45 edizioni del corso e la conseguente formazione di oltre 900 Infermieri guida di tirocinio. Gli investimenti in formazione che il CdS persegue annualmente (50 Infermieri guida di tirocinio formati ogni anno) consentono di garantire a ciascuno studente un affiancamento one to one ad un Infermiere guida di tirocinio formato per ogni esperienza di tirocinio.

Il Corso di Studi (CdS) in Infermieristica di Reggio Emilia, ha concluso, con i Laureati Nov. 2021, per saturazione dei dati, lo studio in corso dall'anno 2010 volto a descrivere il livello di competenza del neolaureato al Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia assunto entro un anno dalla laurea, periodo che in letteratura viene identificato per definire un neolaureato (Orsolini-Hain & Malone, 2007).

I dati raccolti, infatti, evidenziano che, infermieri neolaureati del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia e coordinatori, sono concordi nel valutare i livelli di competenza estremamente adeguati per ricoprire il ruolo di infermiere ed esprimono valutazioni molto positive in tutte le aree indagate: presa in carico, area tecnica, area gestionale, comunicazione e

relazionale, deontologia professionale e formazione-aggiornamento professionale. I dati evidenziano un'eccellente integrazione fra competenze acquisite e quelle richieste dai contesti clinici dei neoassunti ad un anno dalla laurea.

Alla luce del fatto che, il riscontro da parte di tutti coloro che concorrono, insieme al CdS, alla formazione degli studenti, è un aspetto prioritario nelle attività di valutazione della qualità del CdS, dall'Anno Accademico 2023/2024, il CdS ha aderito alla survey dal titolo 'La percezione dell'Infermiere Guida in merito alla Sua esperienza educativa, in tirocinio, con lo studente del CdS in Infermieristica della Sede di Reggio Emilia'. Il progetto nasce dalla collaborazione con tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, al fine di esplorare l'esperienza educativa, in tirocinio, con lo studente del Corso di Studi (CdS) in Infermieristica della Sede di Reggio Emilia. Nella finestra temporale disponibile sono stati invitati alla compilazione oltre 500 infermieri Guida di tirocinio. Hanno risposto al questionario online solo 95 professionisti dunque una percentuale di rispondenti che non consente di considerare i risultati ottenuti rappresentativi dell'esperienza della totalità degli Infermieri Guida, ma semplicemente, trattandosi del primo anno di somministrazione suggestivi di quanto indagato.

Sono state ottenute nel complesso risposte più che soddisfacenti, in linea con le complessive valutazioni finali attribuite dagli stessi infermieri: in particolare, le competenze di base dello studente siano ritenute adeguate rispetto agli obiettivi di anno (dei rispondenti il 52,6% decisamente sì e 31,6% più sì che no).

Ulteriori dati positivi sono relativi al profilo dello studente, con particolare riferimento a: rispetto delle regole ed affidabilità (92,6% complessivamente positive), all'impegno nelle attività assegnate (93,6% complessivamente positive) e alla capacità di lavorare in gruppo e rispettare i ruoli (91,6% complessivamente positive).

Durante i tre anni di corso, inoltre, viene richiesto allo studente di sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità nella presa in carico del/degli assistiti. Gli infermieri che hanno risposto al questionario valutano in modo complessivamente positivo (84,2%) l'autonomia dimostrata dallo studente nello svolgimento delle attività assegnate. In particolare, per quanto riguarda gli studenti del terzo anno, si rileva un tasso di risposte decisamente positive (decisamente sì) pari al 76,7% dei rispondenti.

Positive anche le risposte relative al raggiungimento degli obiettivi definiti dal progetto formativo (90,5% complessivamente positive) e nei tempi previsti (92,6% complessivamente positive): risposte che lasciano supporre che l'organizzazione annuale complessiva dell'attività formativa professionalizzante consente agli studenti di svolgere il tirocinio nella sua interezza e di raggiungere gli obiettivi specifici previsti per l'anno di corso.

Il tirocinio è inoltre progettato in riferimento alle finalità e ai risultati di apprendimento attesi in relazione ai "descrittori di Dublino" nel triennio, al fine di acquisire le competenze previste per la propria professione secondo il criterio della gradualità. In particolare sono stati registrati risultati positivi in merito all'autonomia di giudizio (90,5% complessivamente positive), alle capacità operative (92,6% complessivamente positive) e alla capacità di analizzare criticità e imprevisti (88,5% complessivamente positive).

Infine, l'88,4% (16,8% più sì che no, 71,6% decisamente sì) degli infermieri Guida che hanno aderito al questionario si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del tirocinio svolto e per il 90,5% (16,8% più sì che no, 73,7% decisamente sì) l'esperienza è stata ritenuta positiva dall'ente ospitante.

L'84,2% degli infermieri guida rispondenti dichiara che segnalerebbe lo studente al proprio ente: nel dettaglio, con riferimento ai soli tirocini del terzo anno, si rileva che su 33 studenti, 30 sarebbero segnalati alla propria azienda per eventuale assunzione.

Descrizione link: Verballi Parti Interessate CdS Infermieristica - Sito web del CdS Area Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Parti interessate_riunione congiunta



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

24/03/2025

Nel sistema Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo 'unica' per le tre aree. Il PQA è composto da un Delegato del Rettore alla Qualità e da un numero minimo di 4 e massimo di 6 componenti nominati dal Rettore. Il PQA si avvale di una struttura amministrativa di supporto (Ufficio di Supporto al PQA).

Il PQA supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

Il PQA svolge una funzione tecnico-operativa, funge da cerniera tra gli Organi di Governo di Ateneo (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e NdV) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà, CdS, Corsi di Dottorato, CP-DS) e garantisce l'attuazione delle Politiche per la Qualità.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/03/2025

La responsabilità del processo di gestione della qualità (AQ) del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia è attribuita al Presidente, in coordinamento con il Consiglio di Corso di Studio.

Le attività di gestione della qualità del CdS sono presentate nel documento 'Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS' disponibile sul sito web del CdS nella sezione 'Qualità'.

Il Presidente del CdS è affiancato dal gruppo di gestione AQ-CdS le cui funzioni e principali responsabilità sono:

- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione dei documenti relativi alla Qualità;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS (RRC);
- monitorare l'andamento delle attività didattiche e della loro sostenibilità.

I componenti del gruppo di gestione AQ e relativi verbali degli incontri sono disponibili sul sito web del CdS nella sezione 'Qualità'.

Molta importanza viene attribuita al ruolo dei rappresentanti degli studenti, che fanno parte del gruppo di gestione AQ.

Il Gruppo di gestione AQ ha il supporto del Responsabile Qualità del Dipartimento (RQD) di afferenza del CdS; il RQD di Dipartimento si coordina con il Rappresentante della Qualità della Scuola di Ateneo Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica del CdS sono garantite dalla Commissione Paritetica-Docenti Studenti (CP-DS) della Scuola di Ateneo 'Facoltà di Medicina e Chirurgia', che ha inoltre il compito di redigere una relazione annuale da inviare al Presidio Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le funzioni di organizzazione, coordinamento e valutazione del percorso formativo sono affidate al Consiglio di Corso del Corso di studi (CdS), che viene convocato dal Presidente del CdS, di norma, a cadenza bimestrale e qualora se ne ravvisi la necessità, anche per via telematica.

Il gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce, di norma, almeno tre volte all'anno e con frequenza maggiore in occasione delle scadenze per la preparazione dei vari documenti di gestione della qualità (in base alle indicazioni attualmente disponibili dal Presidio Qualità di Ateneo).

In particolare, si prevedono incontri più frequenti:

- per ciascuno dei periodi di aggiornamento e revisione delle diverse Sezioni della scheda SUA-CdS, indicativamente a febbraio, marzo e settembre;
- per la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale, prevedibilmente a settembre-ottobre;
- per la redazione delle diverse Sezioni della Relazione Annuale di Monitoraggio (RAMAQ - CdS) indicativamente a gennaio e febbraio per la Sezione 1 (Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti); a settembre per la Sezione 2 ('Rilevazione dell'opinione degli studenti OPIS') e a luglio e settembre per la Sezione 3 ('Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico'); a luglio per sezione 4 ('Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale - SMA'); a settembre per la sezione 5 ('Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale').

Inoltre, il gruppo di gestione AQ del CdS si riunisce periodicamente (almeno due volte l'anno) per monitorare lo stato di avanzamento delle eventuali azioni correttive e/o di miglioramento identificate nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) per il triennio 2022 approvato dal Consiglio di Corso di studi nella seduta del 1 dicembre 2022. Gli incontri, vista la presenza dei rappresentanti degli studenti, hanno anche finalità di effettuare un riesame dell'offerta didattica, della programmazione delle attività formative, dei servizi e delle risorse disponibili, per ciascuno dei due semestri, al fine di garantire avanzamenti progressivi verso gli standard qualitativi identificati.

I verbali, suddivisi per anno accademico, degli incontri del gruppo AQ del CdS sono disponibili sul sito web del CdS nella sezione 'Qualità'.

La programmazione dei lavori, le responsabilità e le scadenze di attuazione delle iniziative garantite dal CdS sono dettagliatamente descritte nel documento 'Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS' approvato dal Consiglio di Corso di Studi in data 20/11/2023 e presente sul sito web del CdS nella sezione 'Qualità'.



L'attività di monitoraggio e riesame annuale del Corso di Studi (CdS) viene attuata attraverso la redazione della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ-CdS), composta dalle seguenti sezioni:

- (1) Acquisizione da parte del CdS delle osservazioni e degli eventuali rilievi contenuti nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), con motivata risposta da parte del CdS e previsione di possibili azioni correttive conseguenti.
- (2) Monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
- (3) Analisi approfondita dei risultati delle Opinioni espresse dagli studenti, attraverso la compilazione dei questionari, sugli insegnamenti erogati (OPIS) e sull'organizzazione del CdS, con l'indicazione delle eventuali iniziative intraprese dal Presidente e dai docenti interessati in relazione ad insegnamenti che presentino criticità e/o riguardo ad aspetti dell'organizzazione della didattica (carico di studio complessivo per semestre, sequenza degli insegnamenti, etc.) per i

quali siano state segnalate criticità.

(4) Eventuali azioni correttive intraprese dal CdS alla luce dell'analisi contenuta nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sulla base degli indicatori forniti dall'ANVUR. A sua volta la redazione della SMA è attuata in accordo alle linee guida pubblicate dal Presidio della Qualità di Ateneo e che sono diventate operative dall'anno accademico 2020-2021. La RAMAQ-CDS viene discussa e approvata dal Consiglio di CdS secondo le scadenze annuali dettate dal Presidio della Qualità di Ateneo.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/03/2016



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Nome del corso in inglese	Nursing
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/infermieristica-re
Tasse	http://www.unimore.it/it/servizi/tasse-e-benefici
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MECUGNI Daniela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea in Infermieristica - sede di Reggio Emilia
Struttura didattica di riferimento	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRTLRA71R54G388A	BERTONI	Laura	BIO/16	05/H1	PA	1	
2.	GBLLRA82M69F257H	GIBELLINI	Lara	MED/04	06/A2	PA	1	
3.	LMNSFN71S03A944V	LUMINARI	Stefano	MED/06	06/D3	PO	1	
4.	MRTFNC63S45L840C	MAROTTI	Francesca	MED/38	06/G1	RU	1	
5.	MCGDNL66A47F257O	MECUGNI	Daniela	MED/45	06/M1	PA	1	
6.	SNTDNL83H12L885N	SANTI	Daniele	MED/13	06/D2	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Bagattoni	Valerio	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Bertolini	Sofia	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Chiesi	Ivens	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Mercurio	Gianfranco	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Marmioli	Chiara	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Regnani	Stefano	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Torri	Monica	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo
Veronesi	Giulia	Figure professionali	2025/26	Scarica Curriculum	Scarica Accordo



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Chiesi	Michelle	306038@studenti.unimore.it	
Codeluppi	Davide	337086@studenti.unimore.it	
Consiglio	Giacomo	231010@studenti.unimore.it	
Ferrarini	Alice	322644@studenti.unimore.it>	
Mantovani	Martina	348243@studenti.unimore.it	
Mirafiori	Chiara Emilia	334714@studenti.unimore.it	
Sclafani	Martina	337162@studenti.unimore.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Amaducci	Giovanna
Bagattoni	Valerio
Chiesi	Michelle
Codeluppi	Davide
Consiglio	Giacomo
Ferrarini	Alice
Giulia	Curia
Iani	Cristina
Mantovani	Martina
Mecugni	Daniela
Mirafiori	Chiara Emilia
Regnani	Stefano
Sclafani	Martina



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BAGATTONI	Valerio	valerio.bagattoni@unimore.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
BRAGLIA	Romina	romina.braglia@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
FANTUZZI	Rita	rita.fantuzzi@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
LUSETTI	Simona	simona.lusetti@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
VERONESI	Giulia	giulia.veronesi@unimore.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
CHIESI	Ivens	ivens.chiesi@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
REGNANI	Stefano	stefano.regnani@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
MARMIROLI	Chiara	chiara.marmirolis@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
MARCONI	Barbara	barbara.marconi@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
TORRI	Monica	monica.torri@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

PRANDI	Federica	federica.prandi2@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
BERTOLINI	Sofia	sofia.bertolini@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
FINOTTO	Stefano	stefano.finotto@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
MERCURIO	Gianfranco	gianfranco.mercurio@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
MOTTOLA	Carmen	mottola.carmen@ausl.re.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 124
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sede del Corso

Sede: 035033 - REGGIO EMILIA Campus Univ. S.Lazzaro, Pad de Sanctis e Livi	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	124

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
LUMINARI	Stefano	LMNSFN71S03A944V	REGGIO EMILIA
MAROTTI	Francesca	MRTFNC63S45L840C	REGGIO EMILIA
MECUGNI	Daniela	MCGDNL66A47F257O	REGGIO EMILIA
SANTI	Daniele	SNTDNL83H12L885N	REGGIO EMILIA

BERTONI	Laura	BRTLRA71R54G388A	REGGIO EMILIA
GIBELLINI	Lara	GBLLRA82M69F257H	REGGIO EMILIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Bagattoni	Valerio	REGGIO EMILIA
Bertolini	Sofia	REGGIO EMILIA
Chiesi	Ivens	REGGIO EMILIA
Mercurio	Gianfranco	REGGIO EMILIA
Marmioli	Chiara	REGGIO EMILIA
Regnani	Stefano	REGGIO EMILIA
Torri	Monica	REGGIO EMILIA
Veronesi	Giulia	

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BAGATTONI	Valerio	REGGIO EMILIA
BRAGLIA	Romina	REGGIO EMILIA
FANTUZZI	Rita	REGGIO EMILIA
LUSETTI	Simona	REGGIO EMILIA
VERONESI	Giulia	REGGIO EMILIA
CHIESI	Ivens	REGGIO EMILIA
REGNANI	Stefano	REGGIO EMILIA
MARMIROLI	Chiara	REGGIO EMILIA
MARCONI	Barbara	REGGIO EMILIA
TORRI	Monica	REGGIO EMILIA
PRANDI	Federica	REGGIO EMILIA
BERTOLINI	Sofia	REGGIO EMILIA
FINOTTO	Stefano	REGGIO EMILIA
MERCURIO	Gianfranco	REGGIO EMILIA
MOTTOLA	Carmen	REGGIO EMILIA



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	14-409^2015^PDS0-2015^246	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
- Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Tutti gli accordi inseriti relativi alle figure specialistiche sono stati rinnovati.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro; l'accesso avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro; l'accesso avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	035033	2025	172504130	A scelta dello studente 1 anno semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Daniela MECUGNI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/45	12
2	035033	2023	172500390	A scelta dello studente 3 anno semestrale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Daniela MECUGNI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/45	20
3	035033	2025	172504126	Anatomia umana (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Laura BERTONI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/16	36
4	035033	2024	172502633	Anestesiologia e terapia antalgica (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/41	Stefano BUSANI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/41	12
5	035033	2025	172504128	Antropologia culturale (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Giulia CONSOLI CV		12
6	035033	2023	172500391	Assistenza ostetrica (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/47	Francesca BERTOLINI CV		12
7	035033	2025	172504133	Biochimica (modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	BIO/10	Gaetano MARVERTI CV Professore Associato confermato	BIO/10	24
8	035033	2025	172504134	Biologia applicata (modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	BIO/13	Elisa BIANCHI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/13	12
9	035033	2024	172502639	Chirurgia generale e d'urgenza (modulo di	MED/18	Cristiano GUIDETTI CV Ricercatore a t.d.	MED/18	24

				Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>		- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)		
10	035033	2025	172504135	Diagnostica per immagini e Radioterapia (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/36	Giulia BESUTTI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/36	12
11	035033	2023	172500408	Diritto del lavoro (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	IUS/07	Alberto LEVI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/07	12
12	035033	2023	172500410	Economia sanitaria (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Danica UGOLETTI CV		12
13	035033	2024	172502641	Endocrinologia (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/13	Docente di riferimento Daniele SANTI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/13	12
14	035033	2025	172504138	Epidemiologia e igiene (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/42	Tommaso FILIPPINI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/42	36
15	035033	2023	172500415	Etica e deontologia (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
16	035033	2023	172500416	Evidenze scientifiche per l'infermieristica (modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia) <i>semestrale</i>	MED/45	Leonardo CIONCOLINI CV		24
17	035033	2024	172502643	Farmacologia degli apparati (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	BIO/14	Alessandra OTTANI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/14	24
18	035033	2025	172504140	Farmacologia generale (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	BIO/14	Daniela GIULIANI CV Professore Associato (L. 240/10)	BIO/14	24

19	035033	2025	172504141	Fisica applicata (modulo di Basi molecolari della vita) <i>semestrale</i>	FIS/07	Ciro CECCONI CV Professore Associato confermato	FIS/07	12
20	035033	2025	172504142	Fisiologia (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/09	Giulia CURIA CV Professore Associato confermato	BIO/09	36
21	035033	2024	172502644	Geriatría e Gerontologia (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/09	Francesca PELLICCIOTTI CV		12
22	035033	2025	172504143	Infermieristica applicata a percorsi diagnostici e terapeutici a (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
23	035033	2023	172500423	Infermieristica di comunità A (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Marco ZANNI CV		12
24	035033	2025	172504145	Infermieristica generale (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Fittizio DOCENTE		24
25	035033	2024	172502645	Infermieristica in area chirurgica (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/45	36
26	035033	2024	172502646	Infermieristica in area medica (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/45	Giulia VERONESI CV		36
27	035033	2023	172500425	Infermieristica in cure palliative (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Andreina SABA CV		12
28	035033	2024	172502647	Infermieristica in oncologia e cure palliative (modulo di Relazione	MED/45	Federica SFORACCHI CV		24

di aiuto e oncologia)
semestrale

29	035033	2023	172500426	Infermieristica in terapia intensive e ed emergenza territoriale (modulo di Infermieristica nella criticità vitale) <i>semestrale</i>	MED/45	Valerio BAGATTONI CV	36
30	035033	2024	172502650	Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/45	Ilaria MAMEI CV	36
31	035033	2023	172500428	Infermieristica nella salute mentale (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/45	Giovanni LIONTE CV	12
32	035033	2023	172500429	Infermieristica pediatrica (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/45	Giovanni DEL RIO CV	12
33	035033	2025	172504146	Informatica (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	INF/01	Marco FORACCHIA CV	24
34	035033	2025	172504147	Inglese scientifico A (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giovanna BERNAZZALI CV	12
35	035033	2025	172504148	Inglese scientifico B (modulo di Discipline contributive) <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giovanna BERNAZZALI CV	24
36	035033	2025	172504149	Istologia (modulo di Basi morfologiche e funzionali della vita) <i>semestrale</i>	BIO/17	Gianluca CARNEVALE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/17 24
37	035033	2024	172502651	Laboratorio (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45 30
38	035033	2023	172500430	Laboratorio (modulo di Attività formative)	MED/45	Valerio BAGATTONI CV	30

				professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>				
39	035033	2025	172504150	Laboratorio (modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Valerio BAGATTONI CV		30
40	035033	2024	172502655	Malattie cardiovascolare (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/11	Francesca COPPI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/11	12
41	035033	2024	172502656	Malattie cutanee e veneree (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/35	Caterina LONGO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/35	12
42	035033	2024	172502657	Malattie dell'apparato locomotore (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/33	Luigi TARALLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/33	12
43	035033	2024	172502658	Malattie infettive (modulo di Area medica specialistica) <i>semestrale</i>	MED/17	Erica FRANCESCHINI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/17	12
44	035033	2025	172504151	Medicina del lavoro (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/44	Alberto MODENESE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/44	12
45	035033	2024	172502660	Medicina di genere <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	10
46	035033	2024	172502661	Medicina fisica e riabilitativa (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/34	Antonio BRUSINI CV		12
47	035033	2024	172502662	Medicina interna e d'urgenza (modulo di Infermieristica in area medica) <i>semestrale</i>	MED/09	Luca RONCUCCI CV <i>Professore Associato confermato</i>	MED/09	36
48	035033	2023	172500436	Medicina legale (modulo di Organizzazione)	MED/43	Rossana CECCHI CV <i>Professore</i>	MED/43	12

				dell'assistenza) <i>semestrale</i>		<i>Ordinario (L. 240/10)</i>		
49	035033	2025	172504152	Metodologia clinica (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/09	Alessia BARI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/09	12
50	035033	2025	172504153	Metodologia dell'apprendimento efficace <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	12
51	035033	2025	172504154	Metodologia infermieristica a (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Marika CARPANONI CV		12
52	035033	2025	172504155	Metodologia infermieristica b (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	MED/45	Marika CARPANONI CV		12
53	035033	2025	172504156	Microbiologia generale e clinica (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/07	Samuele PEPPOLONI CV <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07	24
54	035033	2024	172502665	Neurologia (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	MED/26	Anna Elisabetta VAUDANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/26	12
55	035033	2024	172502667	Nutrizione Clinica <i>semestrale</i>	MED/45	Docente di riferimento Daniela MECUGNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/45	10
56	035033	2024	172502668	Oncologia medica (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/06	Docente di riferimento Stefano LUMINARI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/06	12
57	035033	2023	172500441	Organizzazione dei processi assistenziali (modulo di Organizzazione dell'assistenza) <i>semestrale</i>	MED/45	Antonio BOCCIA ZOBOLI CV		12
58	035033	2023	172500442	Ostetricia-ginecologia	MED/40	Giovanni GRANDI CV	MED/40	12

				(modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>		Professore Associato (L. 240/10)		
59	035033	2025	172504157	Patologia clinica (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/05	Giovanni PONTI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/05	12
60	035033	2025	172504158	Patologia generale (modulo di Patologia e farmacologia nei processi diagnostici e terapeutici) <i>semestrale</i>	MED/04	Docente di riferimento Lara GIBELLINI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/04	36
61	035033	2024	172502669	Pedagogia generale (modulo di Infermieristica nella cronicità) <i>semestrale</i>	M-PED/01	Annalisa FERRARINI CV		12
62	035033	2023	172500443	Pediatria (modulo di Infermieristica in area materno infantile) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento Francesca MAROTTI CV Ricercatore confermato	MED/38	12
63	035033	2023	172500449	Psichiatria (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	MED/25	Gian Maria GALEAZZI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/25	12
64	035033	2023	172500450	Psicologia clinica (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Silvia DI TOMMASO CV		24
65	035033	2025	172504159	Psicologia generale (modulo di Fondamenti di infermieristica) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Cristina IANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	M-PSI/01	12
66	035033	2024	172502670	Relazione assistenziale (modulo di Relazione di aiuto e oncologia) <i>semestrale</i>	MED/45	Simona LUSETTI CV		12
67	035033	2023	172500452	Rianimazione (modulo di Infermieristica nella criticità vitale) <i>semestrale</i>	MED/41	Stefano BUSANI CV Professore Associato (L. 240/10)	MED/41	12
68	035033	2025	172504160	Scienze dietetiche (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/49	Massimo PELLEGRINI CV Ricercatore confermato	MED/49	12

69	035033	2025	172504161	Semeotica infermieristica (modulo di Infermieristica clinica generale) <i>semestrale</i>	MED/45	Monica TORRI CV	24
70	035033	2025	172504162	Sicurezza nelle cure infermieristiche (modulo di Promozione della salute e della sicurezza) <i>semestrale</i>	MED/45	Stefano MASTRANGELO CV	24
71	035033	2023	172500456	Sociologia della salute e della famiglia (modulo di Infermieristica di comunità e nella salute mentale) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Maria Chiara BELLOTTO CV	12
72	035033	2023	172500459	Statistica medica (modulo di Infermieristica basata sulle prove di efficacia) <i>semestrale</i>	MED/01	Debora FORMISANO CV	12
73	035033	2023	172500463	Terapia del dolore (modulo di Infermieristica nella criticità vitale) <i>semestrale</i>	MED/41	Fittizio DOCENTE	12
74	035033	2025	172504163	Tirocinio (modulo di Attività formative professionalizzanti 1 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Valerio BAGATTONI CV	300
75	035033	2023	172500465	Tirocinio in ambito territoriale e continuità assistenziale (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Valerio BAGATTONI CV	300
76	035033	2024	172502678	Tirocinio in area chirurgica (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Valerio BAGATTONI CV	360
77	035033	2023	172500466	Tirocinio in area critica e nelle emergenze (modulo di Attività formative professionalizzanti 3	MED/45	Valerio BAGATTONI CV	330

anno)
annuale

78	035033	2024	172502679	Tirocinio in area medica, in area oncologica e riabilitazione intensiva ed estensiva (neurologica, cardiologica, respiratoria e ortopedica) (modulo di Attività formative professionalizzanti 2 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Valerio BAGATTONI CV	390	
79	035033	2023	172500467	Tirocinio in area specialistica (ambito psichiatrico, materno- infantile, LLP ERASMUS) (modulo di Attività formative professionalizzanti 3 anno) <i>annuale</i>	MED/45	Valerio BAGATTONI CV	240	
80	035033	2024	172502680	Urologia (modulo di Infermieristica in area chirurgica) <i>semestrale</i>	MED/24	Salvatore MICALI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	MED/24 12	
							ore totali	3274

Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad				
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>Fisica applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 10				
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>Antropologia culturale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>							
	↳ <i>Sociologia della salute e della famiglia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>							
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>Psicologia generale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>							
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>Statistica medica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>							
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>Epidemiologia e igiene (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>							
	Scienze biomediche				BIO/09 Fisiologia ↳ <i>Fisiologia (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	11 - 18
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>Biochimica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>							
	BIO/13 Biologia applicata ↳ <i>Biologia applicata (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>							
	BIO/16 Anatomia umana							

	↳ <i>Anatomia umana (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia			
	↳ <i>Istologia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale			
	↳ <i>Patologia generale (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	↳ <i>Microbiologia generale e clinica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	↳ <i>Farmacologia generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	5	5	3 - 6
	MED/09 Medicina interna			
	↳ <i>Medicina interna e d'urgenza (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			29	22 - 34

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	32	32	30 - 38
	↳ <i>Infermieristica generale (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Metodologia infermieristica a (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Semeotica infermieristica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Sicurezza nelle cure infermieristiche (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Infermieristica in area chirurgica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Infermieristica in area medica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Infermieristica in oncologia e cure palliative (2 anno) - 2 CFU -</i>			

	<p>↳ <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Relazione assistenziale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Etica e deontologia (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Evidenze scientifiche per l'infermieristica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Infermieristica di comunità (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Infermieristica in cure palliative (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Infermieristica in terapia intensiva ed emergenza territoriale (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Infermieristica nella salute mentale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Infermieristica pediatrica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Organizzazione dei processi assistenziali (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>Assistenza ostetrica (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze umane e psicopedagogiche	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>Pedagogia generale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia clinica (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	2 - 4
Scienze medico-chirurgiche	<p>BIO/14 Farmacologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Farmacologia degli apparati (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/05 Patologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>Patologia clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/17 Malattie infettive</p> <hr/> <p>↳ <i>Malattie infettive (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	2 - 6

	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <p>↳ <i>Pediatria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/40 Ginecologia e ostetricia</p> <p>↳ <i>Ostetricia - Ginecologia (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	<p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <p>↳ <i>Diagnostica per immagini e Radioterapia (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <p>↳ <i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <p>↳ <i>Medicina del lavoro (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate</p> <p>↳ <i>Scienze dietetiche (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	2 - 6
Interdisciplinari e cliniche	<p>MED/06 Oncologia medica</p> <p>↳ <i>Oncologia medica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/09 Medicina interna</p> <p>↳ <i>Metodologia clinica (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>Geriatría e Gerontologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare</p> <p>↳ <i>Malattie cardiovascolare (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/13 Endocrinologia</p> <p>↳ <i>Endocrinologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	13	13	12 - 22

	<p>MED/18 Chirurgia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>Chirurgia generale e d'urgenza (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/25 Psichiatria</p> <hr/> <p>↳ <i>Psichiatria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/26 Neurologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Neurologia (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/34 Medicina fisica e riabilitativa</p> <hr/> <p>↳ <i>Medicina fisica e riabilitativa (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/35 Malattie cutanee e veneree</p> <hr/> <p>↳ <i>Malattie cutanee e veneree (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/41 Anestesiologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Anestesiologia e terapia antalgica (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Rianimazione (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Management sanitario	<p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/10 Organizzazione aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>Economia sanitaria (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari	<p>INF/01 Informatica</p> <hr/> <p>↳ <i>Informatica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 4
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <hr/> <p>↳ <i>Tirocinio (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	64	64	64 - 64

↳	<i>Tirocinio in area chirurgica (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
↳	<i>Tirocinio in area medica, in area oncologica e riabilitazione intensiva ed estensiva (neurologica, cardiologica, respiratoria e ortopedica) (2 anno) - 13 CFU - annuale - obbl</i>			
↳	<i>Tirocinio in ambito territoriale e continuità assistenziale (3 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>			
↳	<i>Tirocinio in area critica e nelle emergenze (3 anno) - 11 CFU - annuale - obbl</i>			
↳	<i>Tirocinio in area specialistica (ambito psichiatrico, materno-infantile, LLP ERASMUS) (3 anno) - 8 CFU - annuale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			126	116 - 148

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	↳ <i>Malattie dell'apparato locomotore (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	1	1	1 - 1
Totale attività Affini			1	1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	163 - 207

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica	8	10	8
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica	11	18	11
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia	3	6	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				22 - 34



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze infermieristiche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	38	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	6	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	2	6	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/22 Chirurgia vascolare MED/24 Urologia	12	22	4

MED/25 Psichiatria
 MED/26 Neurologia
 MED/34 Medicina fisica e riabilitativa
 MED/35 Malattie cutanee e veneree
 MED/38 Pediatria generale e specialistica
 MED/41 Anestesiologia

Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica M-PSI/08 Psicologia clinica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	64	64	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		116 - 148		

 **Attività affini**
 R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	1	1	-
Totale Attività Affini			1 - 1



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	163 - 207



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD